



PIANO STRUTTURALE

Catalogo

A - Paesaggi storici

Il Sindaco:

Andrea Biondi

La Giunta Comunale:

Francesca Bargiacchi

Claudio Saragosa

Daniele Tonini

Stefania Ulivieri

Il Responsabile del Procedimento:

Massimo Padellini

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione:

Stefania Pepi

I Professionisti incaricati:

Stefano Giommoni

Rita Monaci

Pietro Pettini

Collaboratore:

Giovanna Pessina



Piano Strutturale Comunale - Piano Operativo Comunale

PS
PO

Indice

METODOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE

Morfotipologia

- Struttura idrogeomorfologica
- Struttura ecosistemica
- Struttura insediativa
- Struttura rurale

Lettura del paesaggio storico

Determinazione del paesaggio storico

Paesaggi storici di Gavorrano in rapporto al PIT/PPR

PAESAGGI STORICI

Paesaggio del bosco

Paesaggio di matrice medioevale

- Gavorrano
- Ravi
- Caldana
- Giuncarico

Paesaggio della Dogana dei Paschi

- Dogane e/o bandite: il sistema dei campi chiusi
- Capannoni e rifugi
- Sistema doganale nel comune di Gavorrano
- Sistema delle bandite nel comune di Gavorrano

Paesaggio otto/novecento

- Riordino istituzionale Lorenese
- Allivellazioni leopoldine
- Regimazione delle acque
- Umanizzazione del territorio rurale
- Sviluppo dell'industria mineraria ed estrattiva
 - Da Gavorrano a Filare: la nascita del villaggio minerario
 - Da Ravi a Ravi Marchi: la nascita del villaggio minerario
 - Bagno di Gavorrano: dalle terme al villaggio minerario
- Influenza dell'industria siderurgica follonichese

Paesaggio dell'Ente Maremma

- Esempi di tipologie edilizie

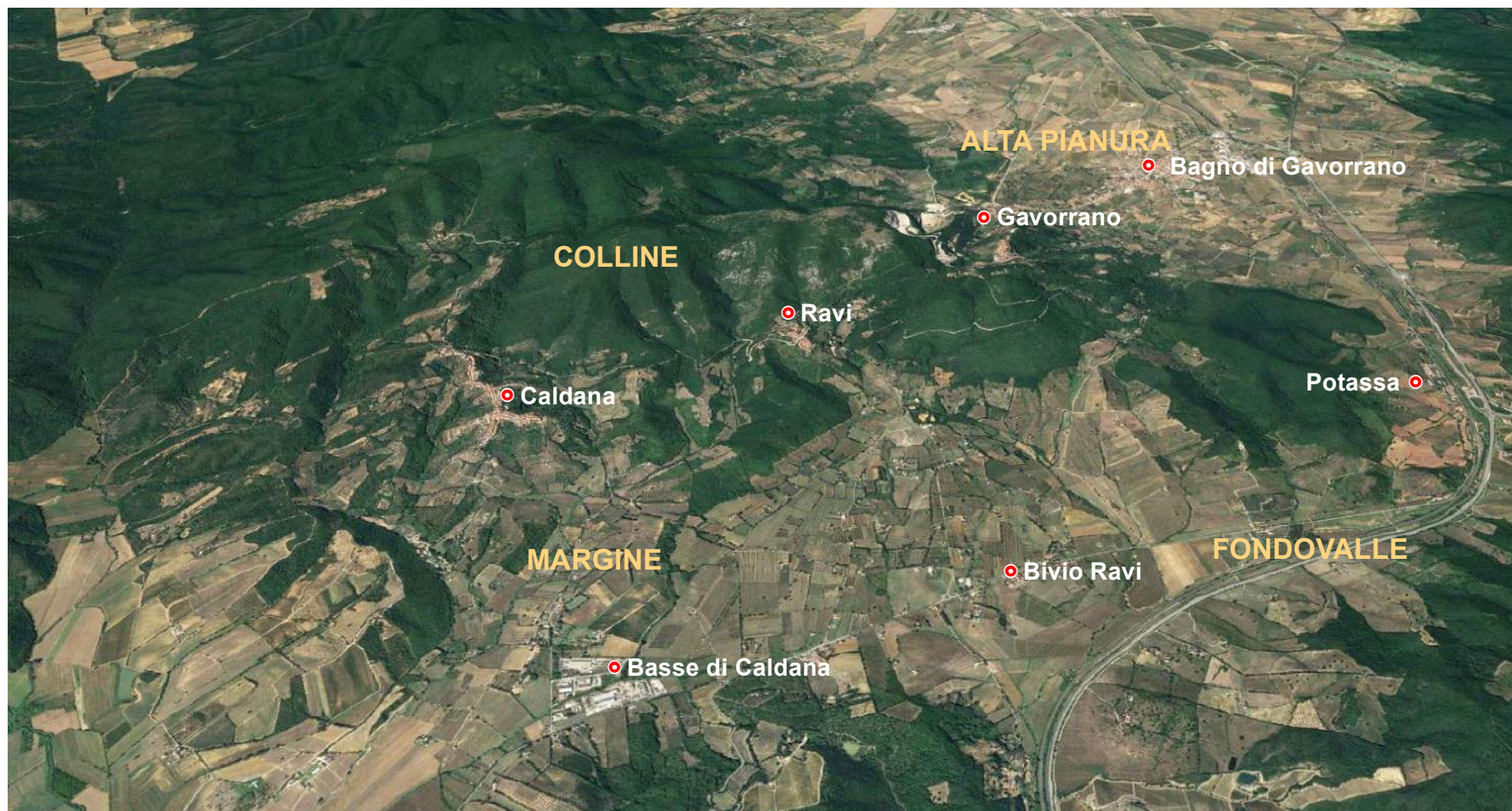
IDENTIFICAZIONE DEI PAESAGGI STORICI

La Morfotipologia

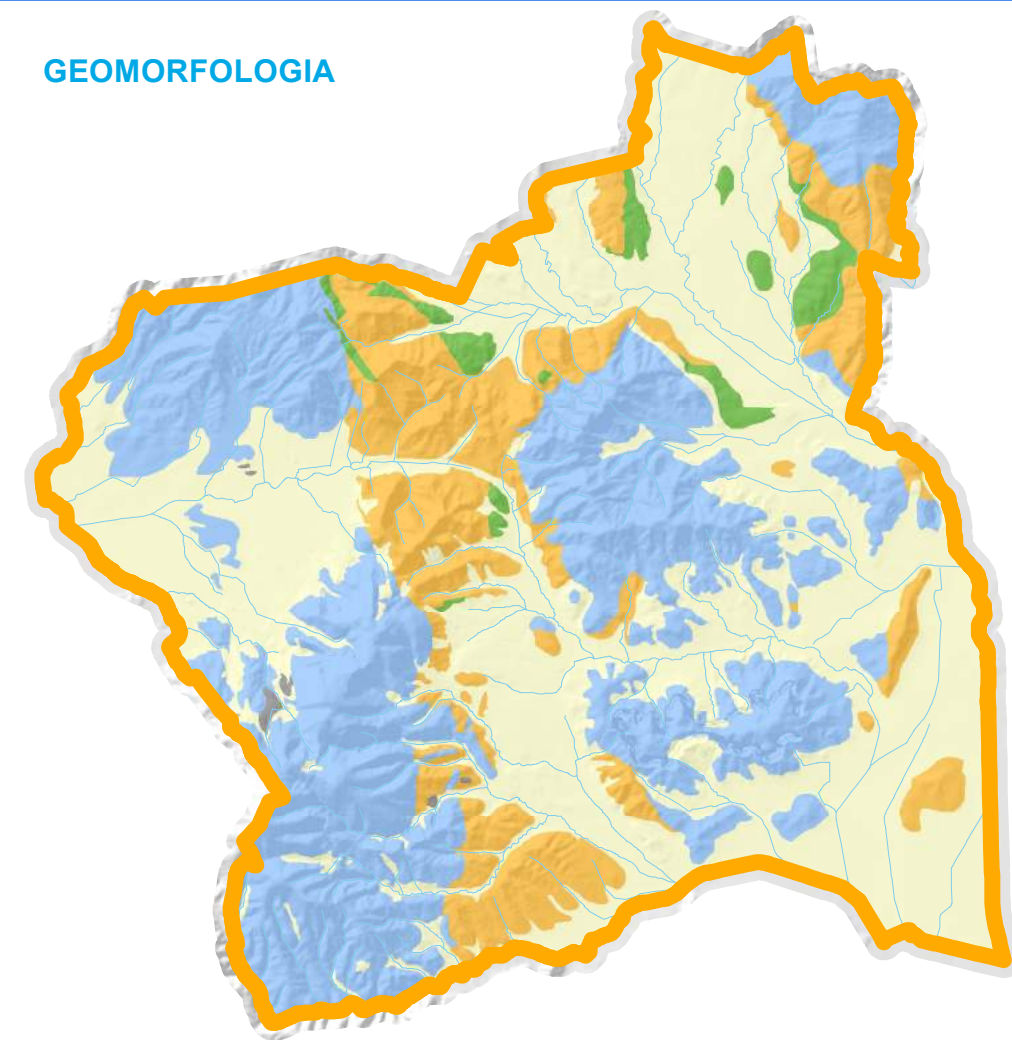


Le ricorrenti **tipologie** di **forme visibili** che identificano un territorio e lo rendono riconoscibile come luogo ne descrivono il **paesaggio**

INVARIANTE I - LA STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA



GEOMORFOLOGIA



Le differenze di natura geologica appaiono attraverso l'influenza che svolgono sulla vegetazione e sugli usi del suolo, dando vita a grandi regolarità: ad esempio i castagni sono indigeni nei terreni vulcanici, così come le colture promiscue, vite e olivo, sono più frequenti nei colli sabbiosi e ciottolosi, mentre il seminativo nudo ed i prati-pascoli prevalgono sui colli argillosi.

Le tracce dei terrazzamenti, dei ciglionamenti, delle bonifiche di piano non sono altro che le testimonianze più straordinarie di un progressivo modellamento che ha reso possibile utilizzare fino ad un certo grado le diverse risorse dei suoli rocciosi, ciottolosi, sabbiosi, argillosi e alluvionali.

Nella lettura dei paesaggi storici, per evidenziare tali differenze è stata operata una semplificazione in macrocategorie geomorfologiche dei sistemi morfogenetici che caratterizzano il territorio comunale.

SISTEMI MORFOGENETICI

Alta pianura Bacini di esondazione Fondovalle
 Margine inferiore Margine

Margine inferiore Collina su terreni neogenici deformati

Margine Collina su terreni neogenici deformati

Collina a versanti dolci sulle Unità Liguri

Collina a versanti dolci e versanti ripidi sulle Unità Liguri
 Collina a versanti dolci e a versanti ripidi sulle Unità Toscane
 Collina calcarea Montagna ignea

CATEGORIE GEOMORFOLOGICHE

Depositi alluvionali

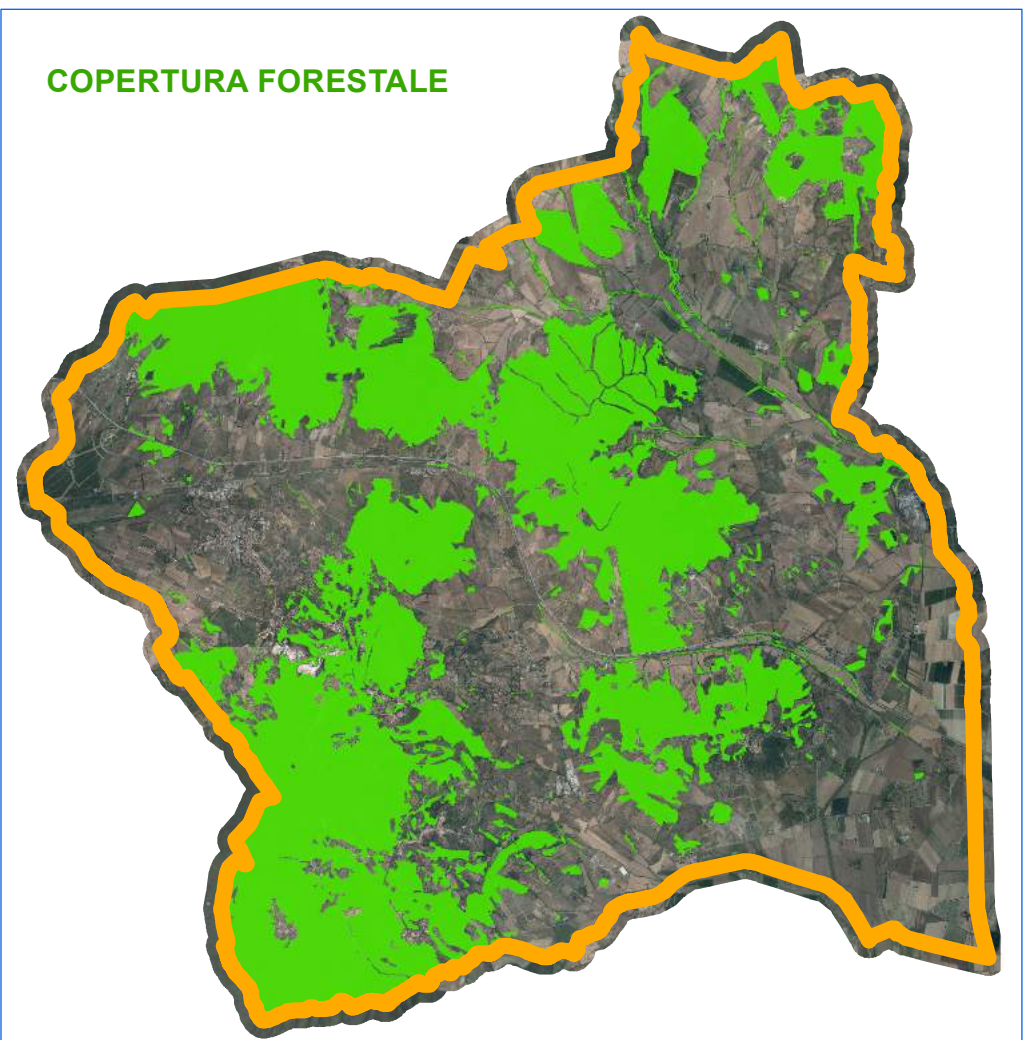
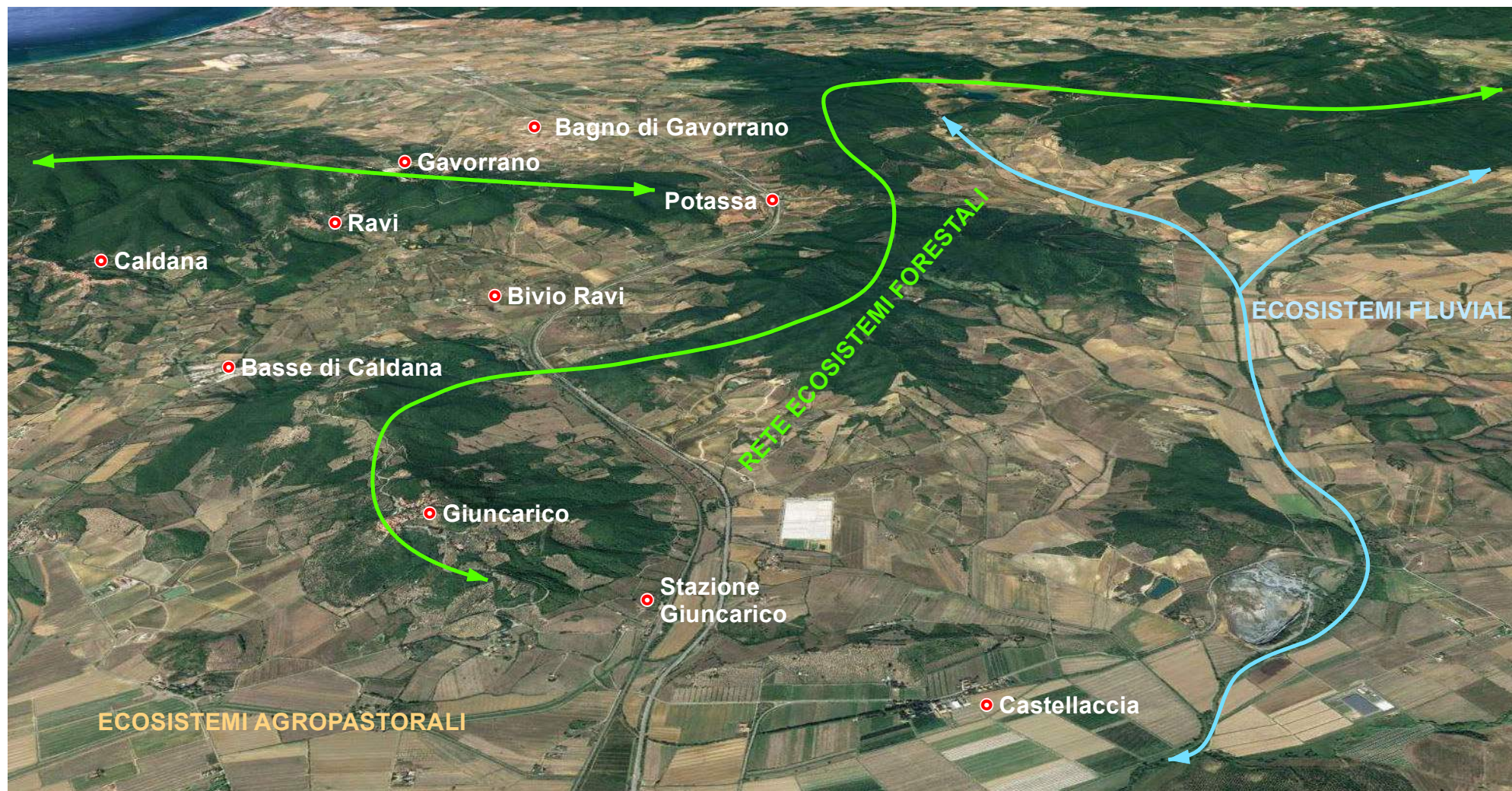
Colline argillose

Colline sabbiose e ciottolose

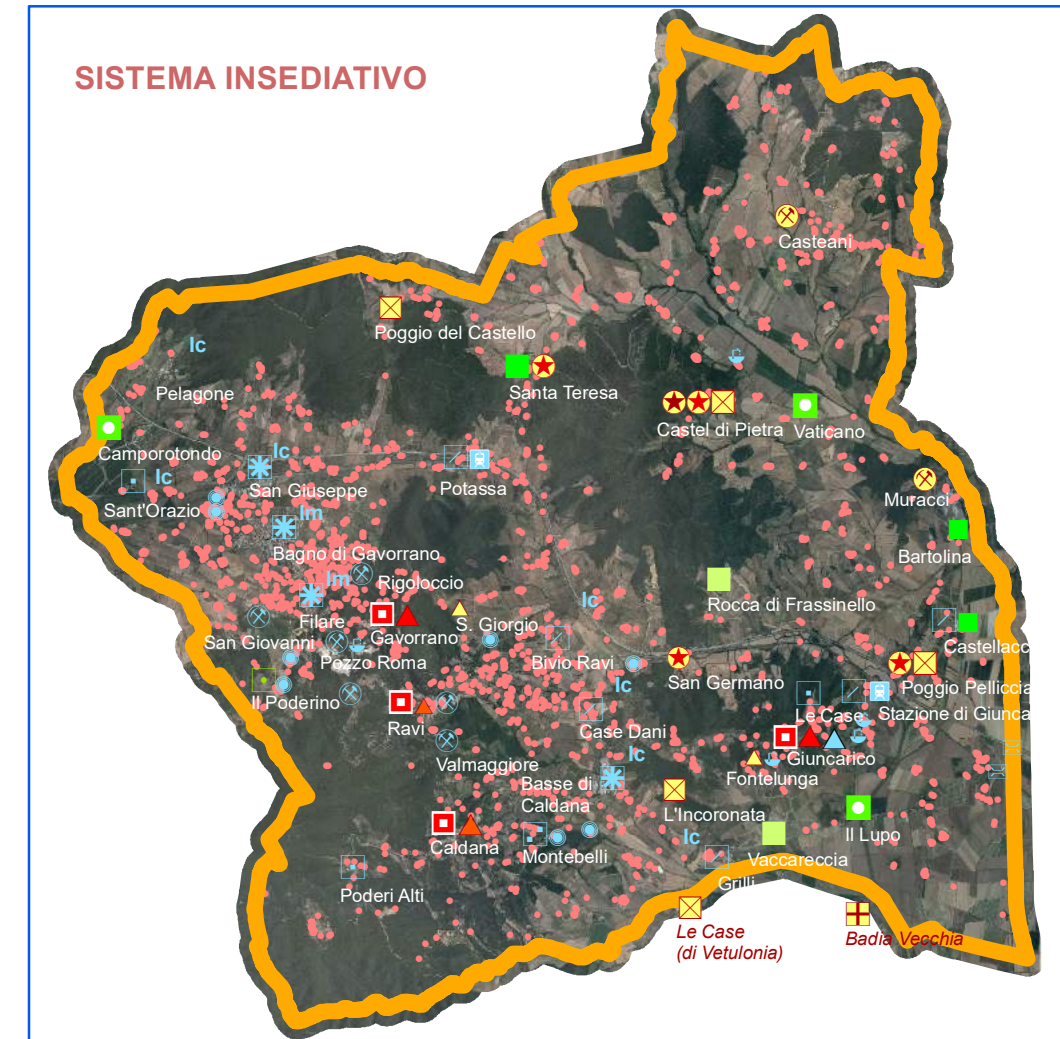
Ripiani travertinosi e depositi eluviali

Rilievi strutturali

INVARIANTE II - LA STRUTTURA ECOSISTEMICA



INVARIANTE III - LA STRUTTURA INSEDIATIVA



Le **forme del sistema insediativo** sono affrontate con un **approccio processuale diacronico**, sottolineando, all'interno della permanenza, anche documentaria, delle strutture edilizie, o della loro articolazione nel tempo, la mutazione dei ruoli e delle funzioni.

STRUTTURE DEMICHE CONCENTRATE

Insediamiento di matrice medioevale

Centro murato

Insediamiento di matrice moderna

Aggregato a forma chiusa

Aggregato a forma aperta

Aggregato lineare

Aggregato per nuclei

Aggregato di case rurali

Segle aggregati novecenteschi

Im Insediamenti minerari

Ic Insediamenti contemporanei

STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Insediamiento di matrice moderna

Villa/fattoria

Aggregato di villa/fattoria 8/900

Fattoria otto-novecentesca

Fattoria di matrice contemporanea

Edificio rurale

COMPLESSI O EDIFICI SPECIALISTICI

Insediamiento di matrice medioevale

Pieve trasformata o sostituita

Suffraganea trasformata o sostituita

Insediamiento di matrice moderna

Sito minerario

Stazione ferroviaria

Edificio religioso

Fonte

Molino

Ponte

SITI O EDIFICI DI RILEVANZA STORICA DOCUMENTATI DA RESTI E/O DA FONTI

Sito archeologico preistorico e protostorico

Sito archeologico di epoca etrusco-romana

Sito minerario di epoca medioevale

Castello

Badia, Monastero

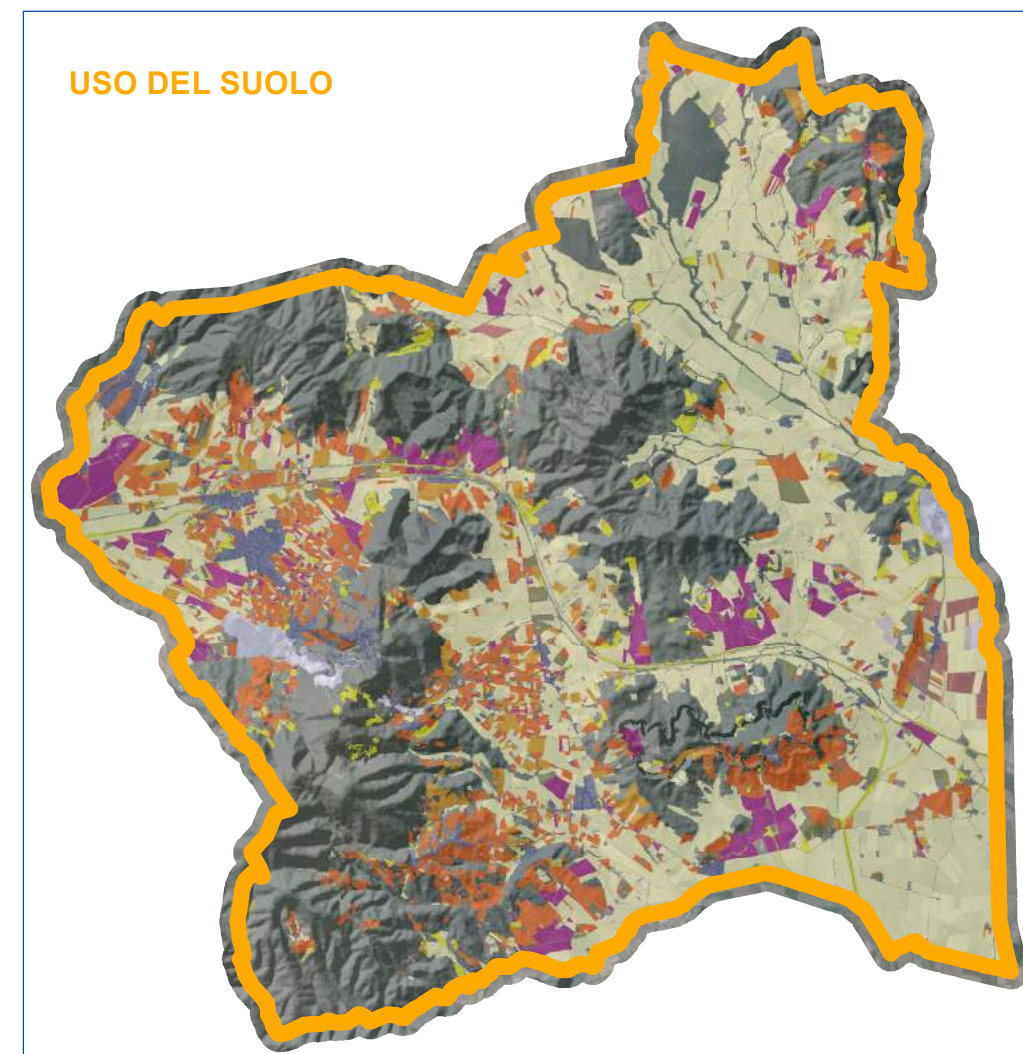
Pieve

Suffraganea

INVARIANTE IV - LA STRUTTURA RURALE



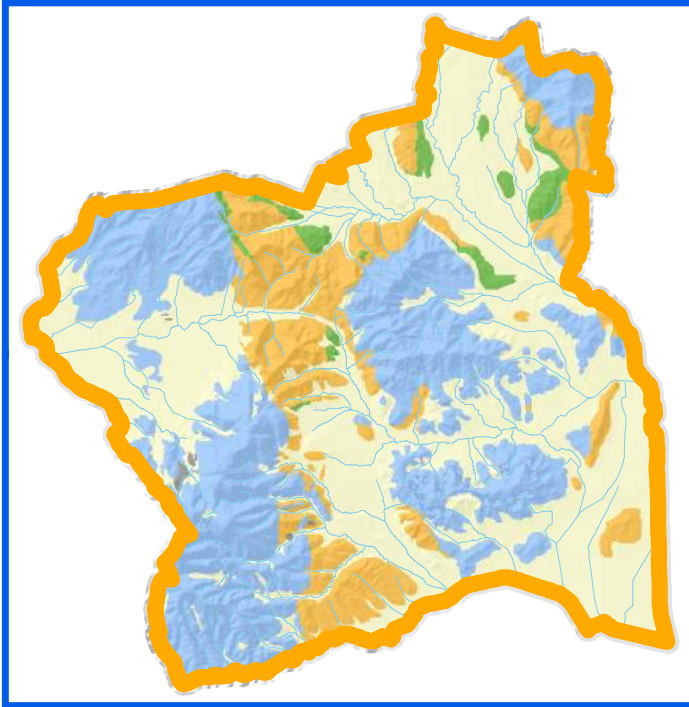
Colture ed insediamenti, nella stratificazione storica, descrivono a modo loro determinate regole dipendenti dalle opportunità offerte dalle condizioni fisiche del territorio, da cui in passato non si poteva prescindere.



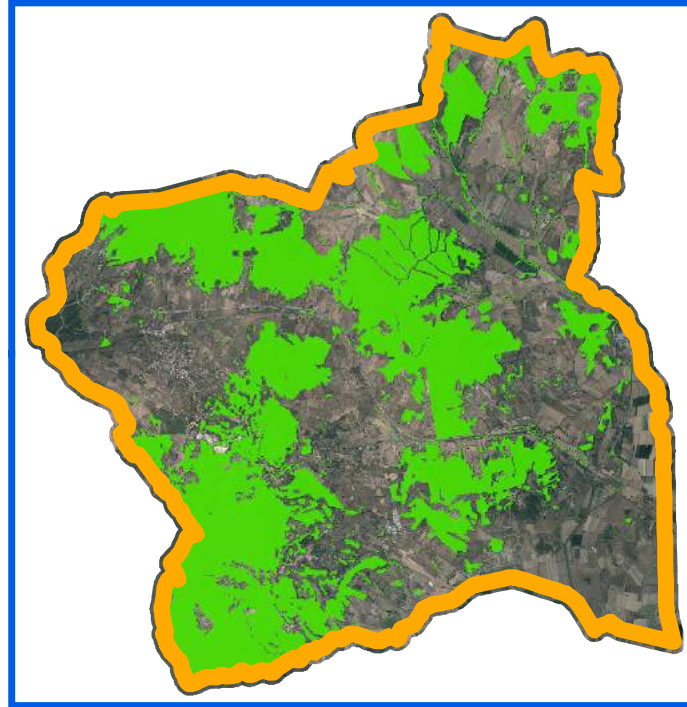
FORME DELL'USO DEL SUOLO

- Area urbanizzata
- Area estrattiva
- Frutteto
- Oliveto
- Arboricoltura
- Prato stabile
- Seminativo
- Seminativo associato a colture arboree
- Serre e vivai
- Vigneto

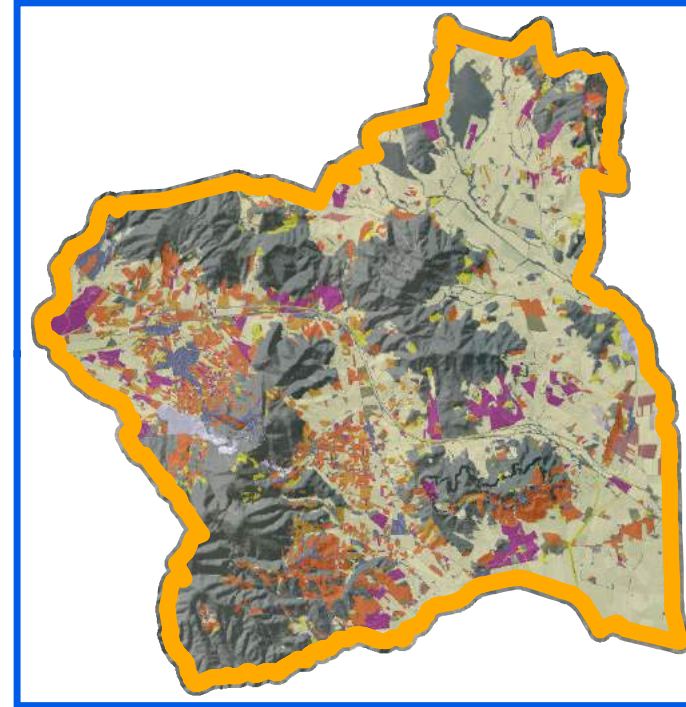
LETTURA DEL PAESAGGIO STORICO



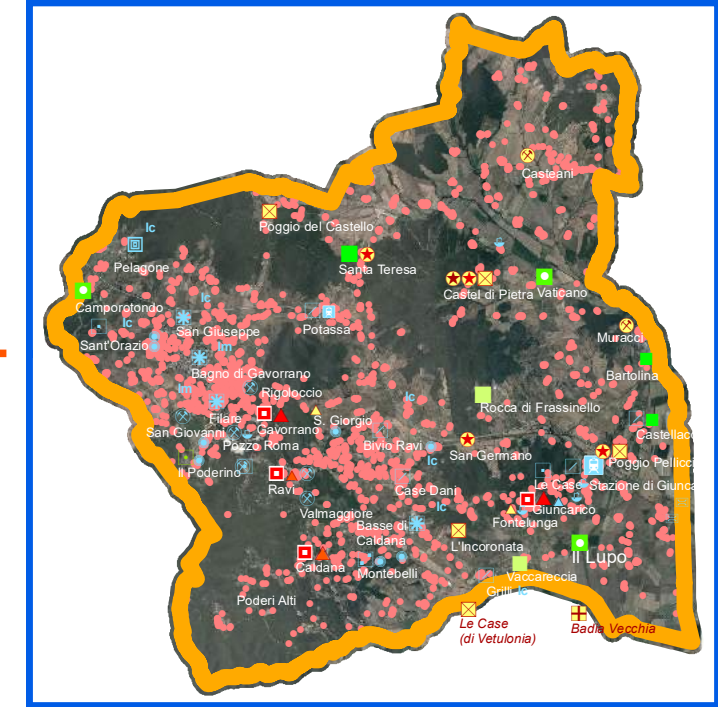
+



+



+



Categorie Geomorfologiche:

- Piani Alluvionali
- Ripiani travertinosi e depositi eluviali
- Colline argillose
- Colline sabbiose e ciottolose
- Rilievi strutturali dell'Antiappennino

Uso del suolo:

scomposto in 4 grandi indicatori:

- Bosco (tutti i tipi)
- Seminativi
- Colture arborate (sistemi particellari complessi + recenti vigneti e oliveti specializzati)
- Prati-pascoli

Forme maglia insediativa:

- Strutture del popolamento concentrato e sparso (dai centri murati agli aggregati di case coloniche)
- Strutture organizzative della produzione agricola (ville/castelli/fattorie)
- Edifici specialistici (pievi, chiese, castelli, ruderi, ecc.) medievali e moderni
- Edifici di rilevanza storica documentati da resti o da fonti medievali

.....
La Produzione dei Valori è relazionata alla complessità delle vicende storiche del territorio gavorranese:

1. gli assetti medioevali:

- l'organizzazione ecclesiastica dei plebanati
- l'incastellamento
- comunità

2. l'organizzazione dello Stato Senese:

- la transumanza organizzata

3. l'8//900:

- la Bonifica Integrale
- le Miniere

4. la Riforma Fondiaria dell'Ente Maremma

DETERMINAZIONE DEL PAESAGGIO STORICO

| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|---|--|---|---|---|
| | Categorie geomorfologiche | | | | | |
| | | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| Assetti del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A |  |  |  |  |  |
| Assetti dell'impianto medioevale | B |  |  |  |  |  |
| Assetti dell'appoderamento otto-novecentesco | C |  |  |  |  |  |
| Assetti della Riforma Agraria | D |  |  |  |  |  |



Assetti del soprassuolo cinque classi individuate valutando la combinazione di 2 parametri :

1. Uso del suolo scomposto in 4 grandi indicatori:

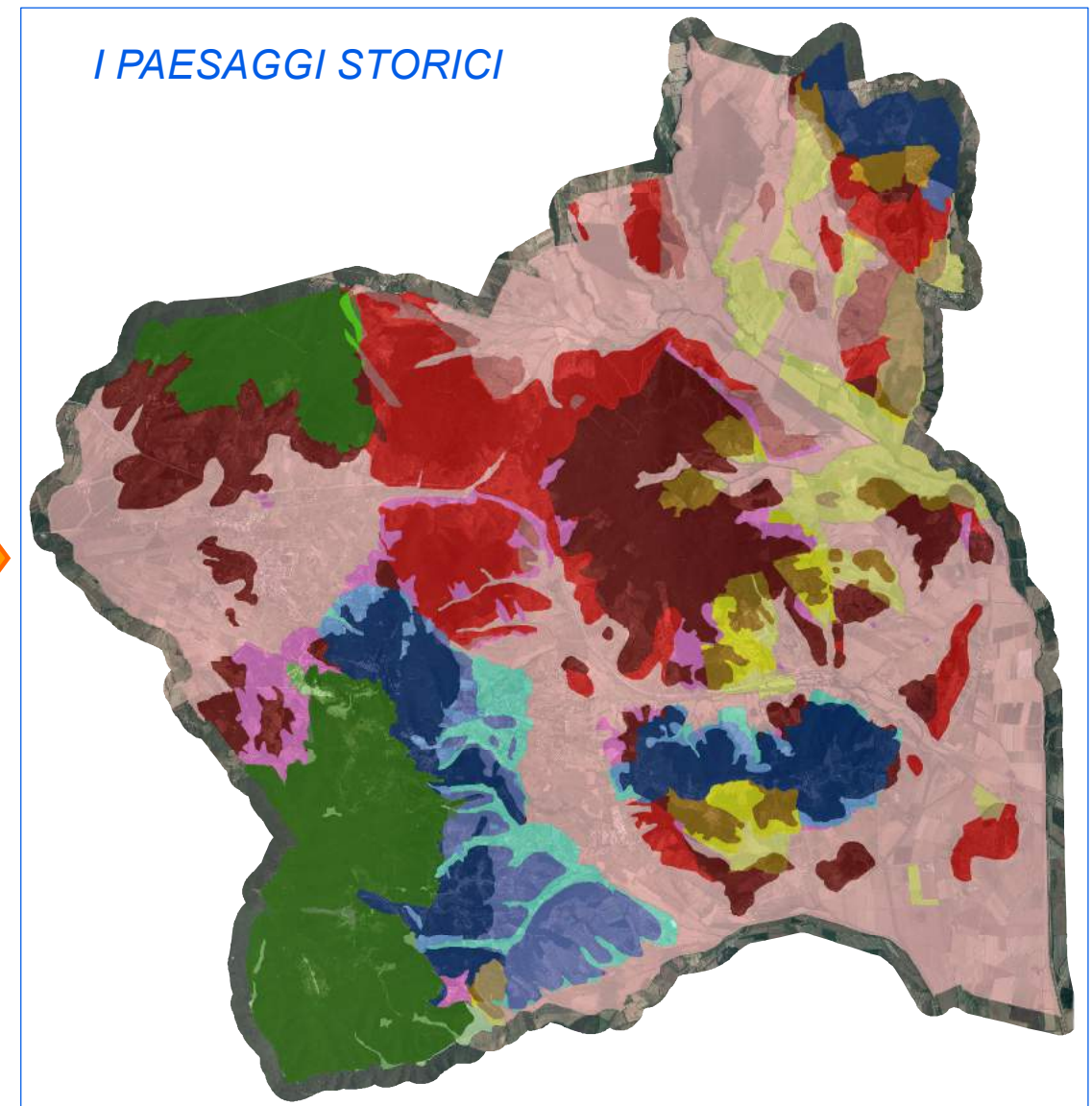
- Bosco (tutti i tipi)
- Seminativi
- Colture arborate (sistemi particellari complessi + recenti vigneti e oliveti specializzati)
- Prati-pascoli

2. Forme della maglia insediativa adeguate alla complessità delle vicende storiche del territorio gavorranese:

- Maglia dell'insediamento accentrato di origine medioevale
- Appoderamento 8/900
- Appoderamento Ente Maremma

Categorie Morfologiche

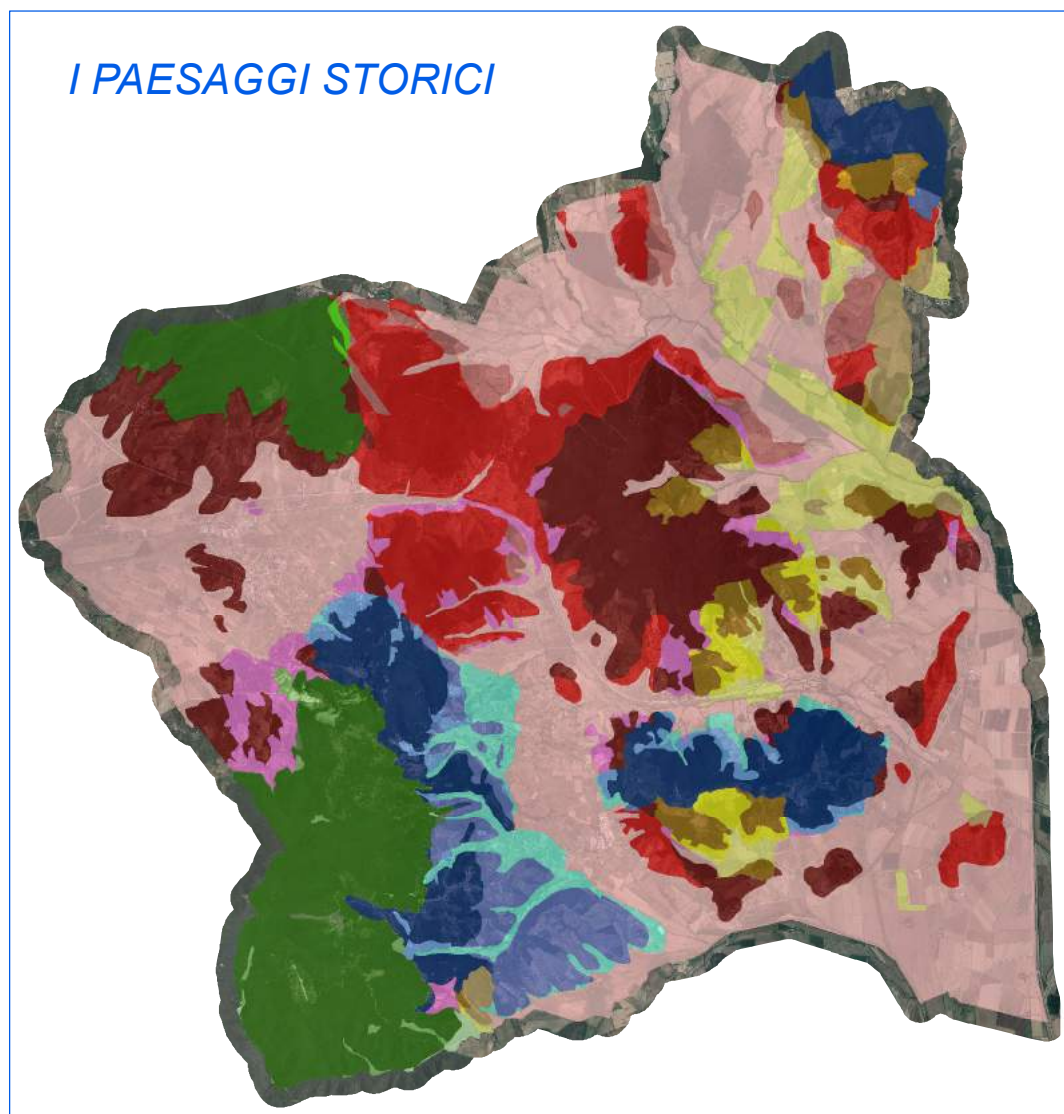
- Piani Alluvionali
- Ripiani travertinosi e depositi eluviali
- Colline argillose
- Colline sabbiose e ciottolose
- Rilievi strutturali dell'Antiappennino



I PAESAGGI STORICI DEL COMUNE DI GAVORRANO

I PAESAGGI STORICI DI GAVORRANO IN RAPPORTO AL PIT/PPR

| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| Aspetti del soprassuolo | Categorie geomorfologiche | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | | | | | |
| Aspetti dell'impianto medioevale | B | | | | | |
| Aspetti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | | | | | |
| Aspetti della Riforma Agraria | D | | | | | |



| Fino al 1765 circa (prima del riformismo lorenese) | Al 1860 circa (fine della dominazione lorenese e del Granducato di Toscana) | Al 1955-60 circa (dopo la Riforma Agraria) | |
|--|---|--|--|
| 5A Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale | 5A. In lenta ma progressiva contrazione per trasformazione in 5B e 5C | 5A. In forte contrazione | 5A trasformazione in 5D |
| | 5B. Paesaggio della mezzadria poderale della pianura costiera a indirizzo cerealicolo-zootecnico | 5B. Espansione fino al 1950 | 5D. Paesaggio della Riforma Agraria (dal 1950) |
| 5C Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico | 5C. Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico | 5C. Espansione fino al 1950 | 5C. Stabilità e parziale trasformazione in 5D (dopo il 1950) |

| Morfortipi rurali | | Paesaggi rurali storici | |
|-------------------|---|-------------------------|--|
| 5 | MORFOTIPO DEI SEMINATIVI SEMPLICI A MAGLIA MEDIO-AMPIA DI IMPRONTA TRADIZIONALE | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 6 | MORFOTIPO DEI SEMINATIVI SEMPLIFICATI DI PIANURA O FONDOVALLE | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 8 | MORFOTIPO DEI SEMINATIVI DELLE AREE DI BONIFICA | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 10 | MORFOTIPO DEI CAMPI CHIUSI A SEMINATIVO E A PRATO DI PIANURA E DELLE PRIME PENDICI COLLINARI | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5C | Paesaggi della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico. |
| 11 | MORFOTIPO DELLA VITICOLTURA | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| 12 | MORFOTIPO DELL'OLIVICOLTURA | 5A | Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico. |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 13 | MORFOTIPO DELL'ASSOCIAZIONE TRA SEMINATIVI E MONOCOLTURE ARBOREE | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 14 | MORFOTIPO DEI SEMINATIVI ARBORATI | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 16 | MORFOTIPO DEL SEMINATIVO E OLIVETO PREVALENTI DI COLLINA | 5C | Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico. |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 17 | MORFOTIPO COMPLESSO DEL SEMINATIVO, OLIVETO E VIGNETO DI PIANURA E DELLE PRIME PENDICI COLLINARI | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5B | Paesaggio della mezzadria poderale della pianura costiera a indirizzo cerealicolo-zootecnico |
| | | 5D | Paesaggi della Riforma Agraria. |
| 19 | MORFOTIPO DEL MOSAICO COLTURALE BOSCATO | 5A | Paesaggio del latifondo cerealicolo-pastorale |
| | | 5B | Paesaggio della mezzadria poderale della pianura costiera a indirizzo cerealicolo-zootecnico |
| 20 | MORFOTIPO DEL MOSAICO COLTURALE COMPLESSO A MAGLIA FITTA DI PIANURA E DELLE PRIME PENDICI COLLINARI | 5C | Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico. |
| 21 | MORFOTIPO DEL MOSAICO COLTURALE E PARTICELLARE COMPLESSO DI ASSETTO TRADIZIONALE DI COLLINA E DI MONTAGNA | 5C | Paesaggio della mezzadria poderale e piccola proprietà coltivatrice della collina interna a campi chiusi a indirizzo cerealicolo-zootecnico. |

IL PAESAGGIO DEL BOSCO



| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| | Categorie geomorfologiche | Categorie geomorfologiche | | | | |
| | | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| Assesti del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | | | | | |
| Assesti dell'impianto medioevale | B | | | | | |
| Assesti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | | | | | |
| Assesti della Riforma Agraria | D | | | | | |

Il Paesaggio dei Boschi è caratterizzato da formazioni boscate continue o da incolti di carattere arbustivo con limitata presenza di spazi aperti "Insulae coltivate".

I tipi di paesaggio A1, A2, A3, A4, pur essendo presenti e riportati nella matrice, hanno un ruolo ininfluenza a scala comunale per la caratterizzazione di paesaggio a se stante e sono stati assimilati ai tipi circostanti.

I BOSCHI nei RILIEVI STRUTTURALI sono contraddistinti da formazioni forestali continue caratterizzate da grandi regolarità in relazione al substrato:

Rocce ignee e arenacee: castagneti

Rocce silicee e calcaree: leccete, sugherete e boschi di sclerofille misti con latifogli decidue

Flysch argillitico marnosi: alternanza di boschi misti mesofili di cerro e roverella a querceti sempreverdi (leccete).

In passato lo sfruttamento dei boschi avveniva per attività:

1. Agropastorali
2. Reperimento di legname da opera, doghe di sughere, cenere di potassa e carbone vegetale

IL PAESAGGIO DI MATRICE MEDIOEVALE

Per cogliere la struttura del paesaggio medioevale è necessario considerare **il binomio castello-contado**



Binomio che costringe ad interpretare i processi di appropriazione -trasformazione del paesaggio storico e del frazionamento fondiario in base alla conoscenza dei tempi medi di una giornata di lavoro.



Per questo attorno ai centri murati è soprattutto la coltivazione intensiva delle colture arboree (“domesticheti”) ad assorbire e concludere gli spazi immediatamente esterni agli abitati, poi (in ragione della distanza dal centro murato) a caratterizzare la scansione fondiaria delle pendici collinari sono i seminativi nudi, cadenzati qua e là da grandi querce di roverella e circondati da siepi vive di piccole o grandi dimensioni (“campi chiusi”).

IL PAESAGGIO DI MATRICE MEDIOEVALE

GAVORRANO

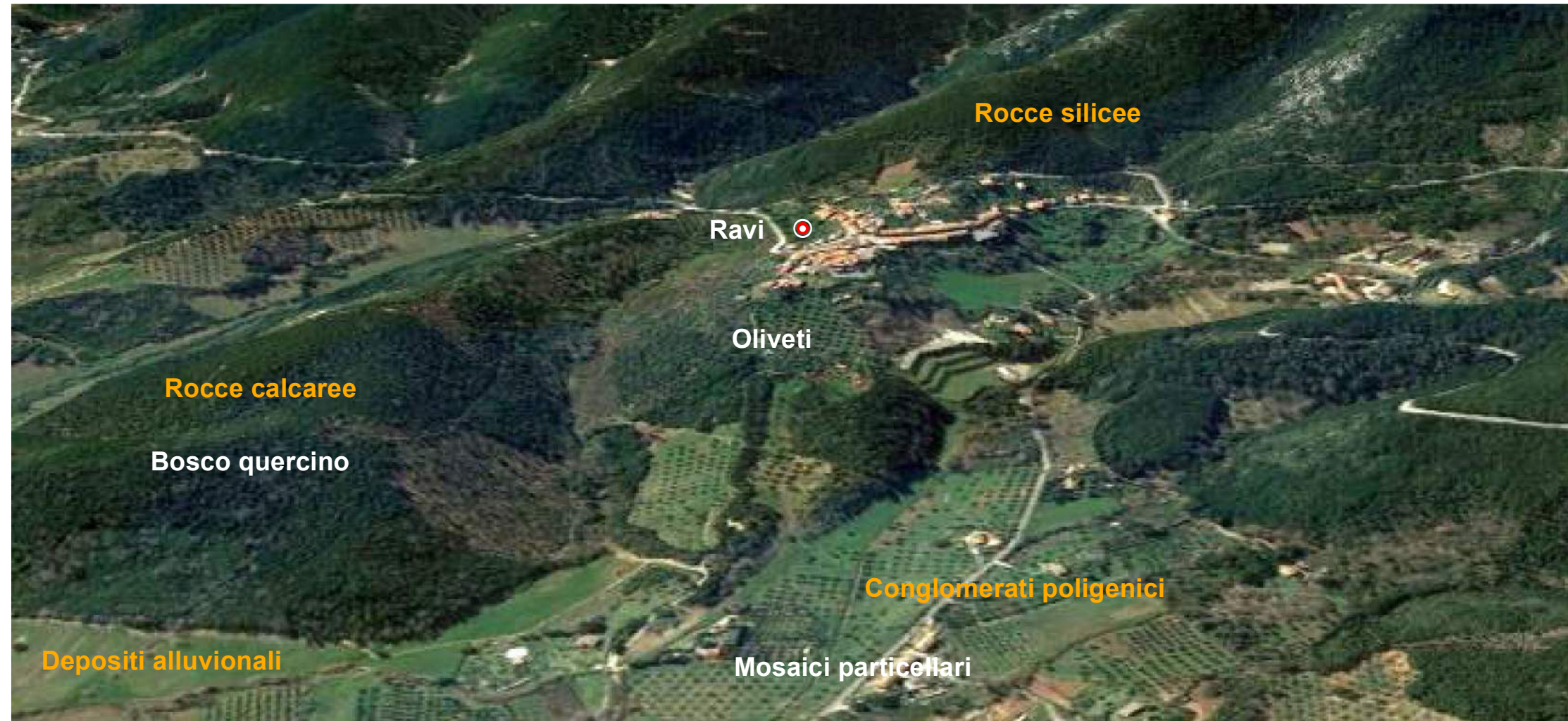


| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| Aspetti del soprassuolo | Categorie geomorfologiche | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | | | | | |
| Aspetti dell'impianto medioevale | B | | | | | |
| Aspetti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | | | | | |
| Aspetti della Riforma Agraria | D | | | | | |

1826 - Catasto Generale Toscano

IL PAESAGGIO DI MATRICE MEDIOEVALE

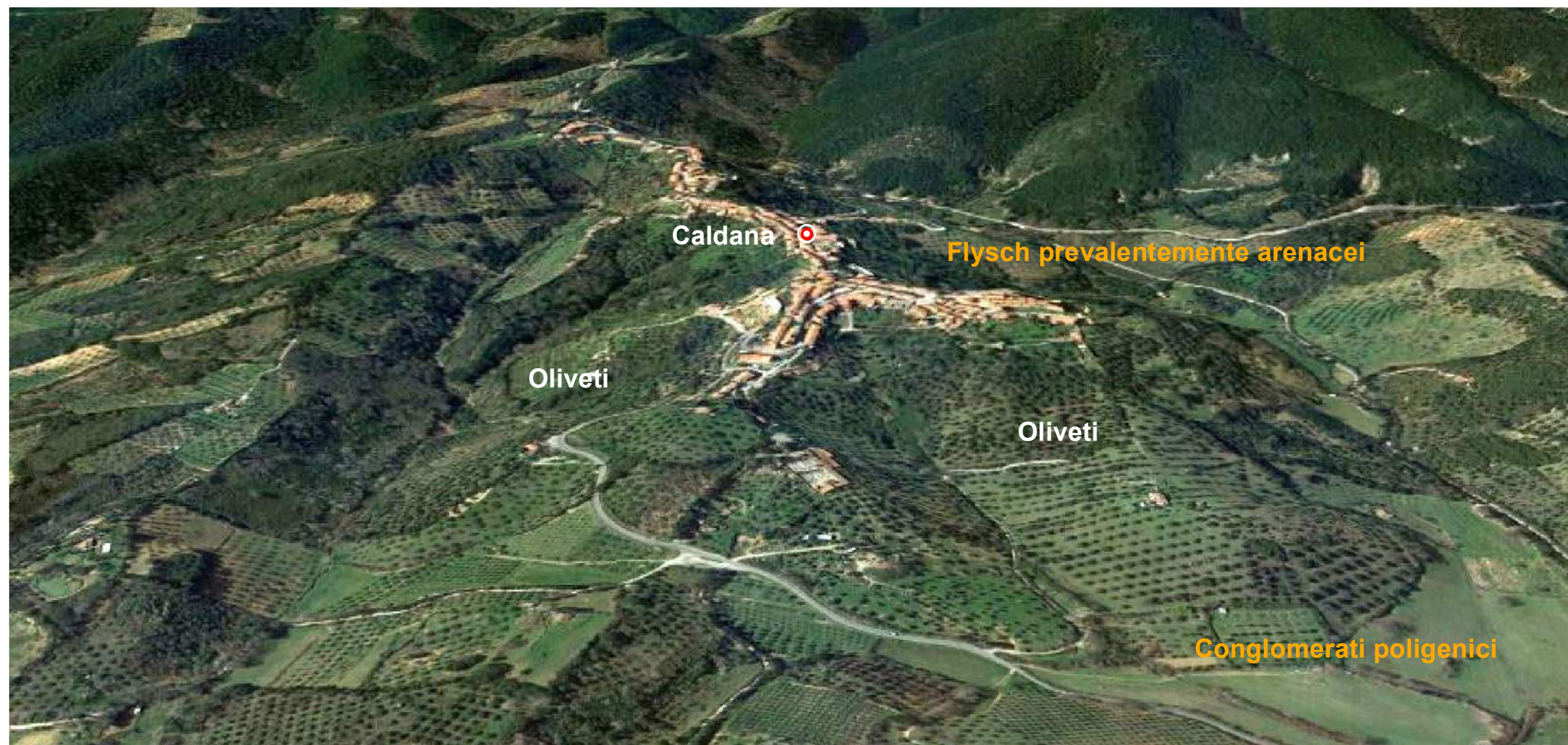
RAVI



| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| | Categorie geomorfologiche | Categorie geomorfologiche | | | | |
| | | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| Assesti del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | Light Green | Medium Green | Bright Green | Dark Green | Very Dark Green |
| Assesti dell'impianto medioevale | B | Light Blue | Medium Blue | White | Dark Blue | Very Dark Blue |
| Assesti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | Light Pink | Medium Pink | Light Red | Dark Red | Very Dark Red |
| Assesti della Riforma Agraria | D | Light Yellow | Medium Yellow | Light Orange | Dark Orange | Very Dark Orange |

IL PAESAGGIO DI MATRICE MEDIOEVALE

CALDANA

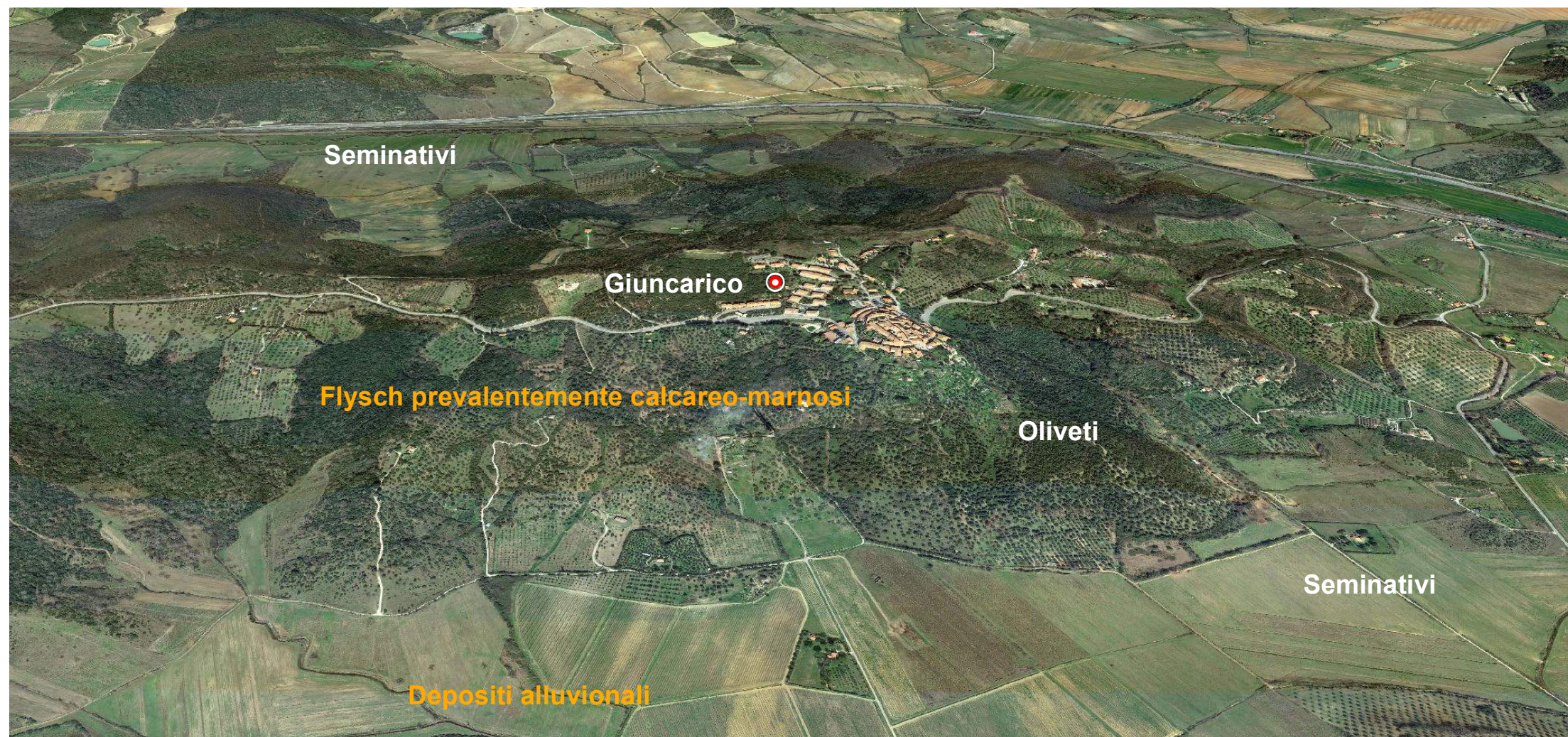


| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|---|---|---|---|
| Aspetti del soprassuolo | Categorie geomorfologiche | Categorie geomorfologiche | | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | | | | | |
| Aspetti dell'impianto medioevale | B | | | | | |
| Aspetti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | | | | | |
| Aspetti della Riforma Agraria | D | | | | | |

1826 - Catasto Generale Toscano

IL PAESAGGIO DI MATRICE MEDIOEVALE

Giuncarico



| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|---|---------------------------|---------------------------|---------|--------------|------------|-----------------|
| Asse | Categorie geomorfologiche | Categorie geomorfologiche | | | | |
| | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Asse del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | Light Green | Green | Bright Green | Dark Green | Very Dark Green |
| Asse dell'impianto medioevale | B | Cyan | Blue | White | Dark Blue | Very Dark Blue |
| Asse dell'appoderamento otto-novecentesco | C | Pink | Magenta | Brown | Red | Dark Red |
| Asse della Riforma Agraria | D | Light Yellow | Yellow | Orange | Tan | Dark Brown |



1826 - Catasto Generale Toscano

IL PAESAGGIO DELLA DOGANA DEI PASCHI

IL LATIFONDO CEREALICOLO-PASTORALE

Singolare complementarità economica ed umana che, tra i secoli XIII-XIV, comincia ad unire l'Appennino e l'Amiata alla Maremma. Qui si dirigevano, attraverso cospicue correnti migratorie stagionali:

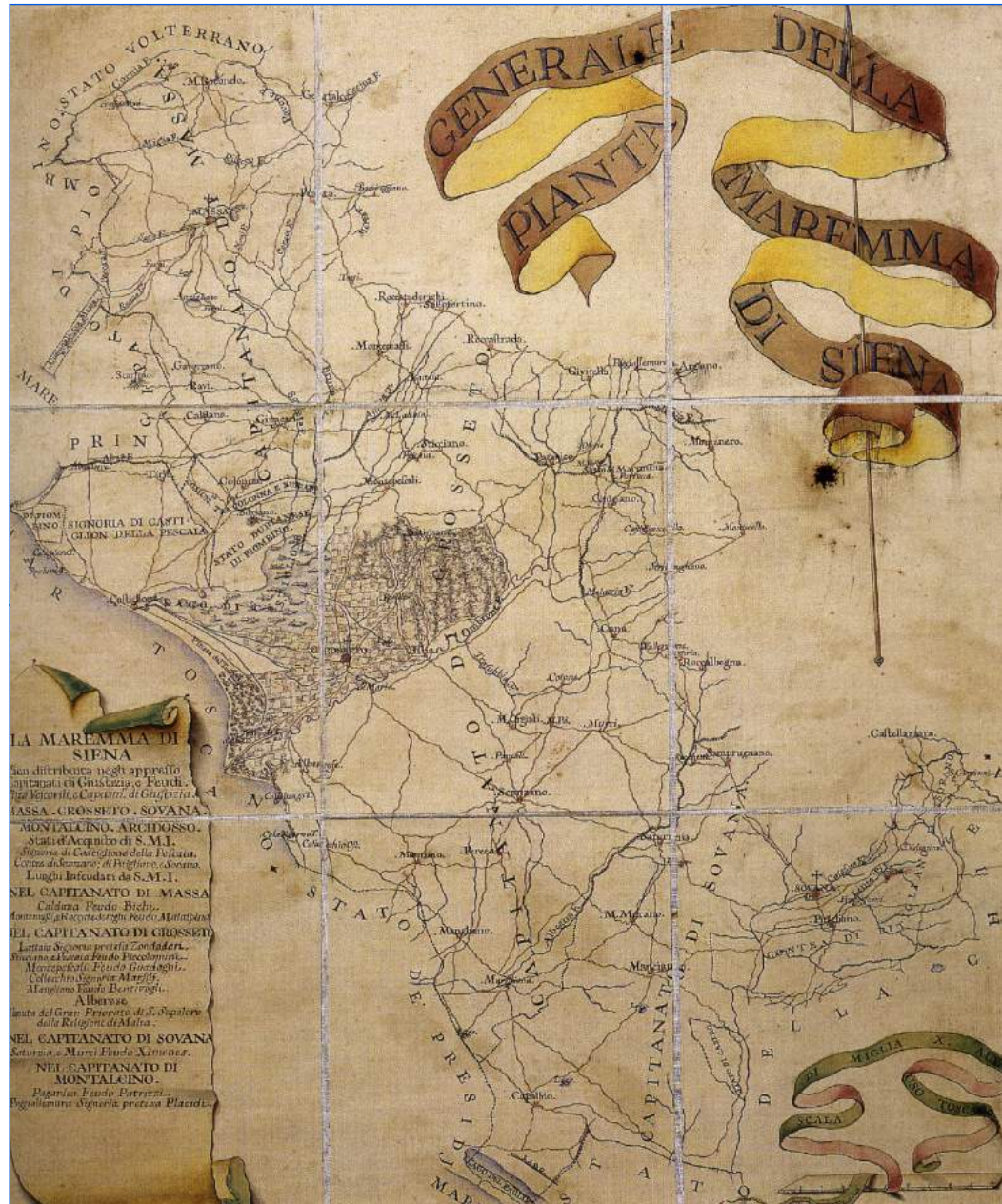
- pastori (*transumanza organizzata*),
- boscaioli/carbonai, operai agricoli generici e artigiani specializzati nell'industria siderurgica/metallurgica e in quella mineraria.

Fin dal 1353-1419, Siena impone su buona parte della Maremma grossetana il rovinoso per la realtà locale, ma lucroso per le casse statali, monopolio della Dogana dei Paschi, con affitto:

1. di tutte le risorse pabulari esistenti (in boschi e incolti),
 2. dei campi coltivati dopo il raccolto dei cereali.
- ai pastori transumanti che sciamavano un po' da tutti i settori dell'Appennino centro-settentrionale.

Questo sistema tirrenico agricolo-silvo-pastorale estensivo, incentrato sulla *cerealicoltura alternata al pascolo brado d'ogni genere di bestiame locale e transumante* (la gran parte dei pascoli e dei boschi della Maremma grossetana, fin quasi al XVIII secolo fu gestita non dai proprietari ma dal governo, prima di Siena e poi di Firenze) produsse:

1. l'abbandono dei terreni in favore delle boscaglie e dell'incolto,
2. la rovina di molti villaggi ed un esteso spopolamento,
3. l'interruzione delle opere di sistemazione fluviale e di bonifica con conseguente allargamento degli acquitrini e della malaria.



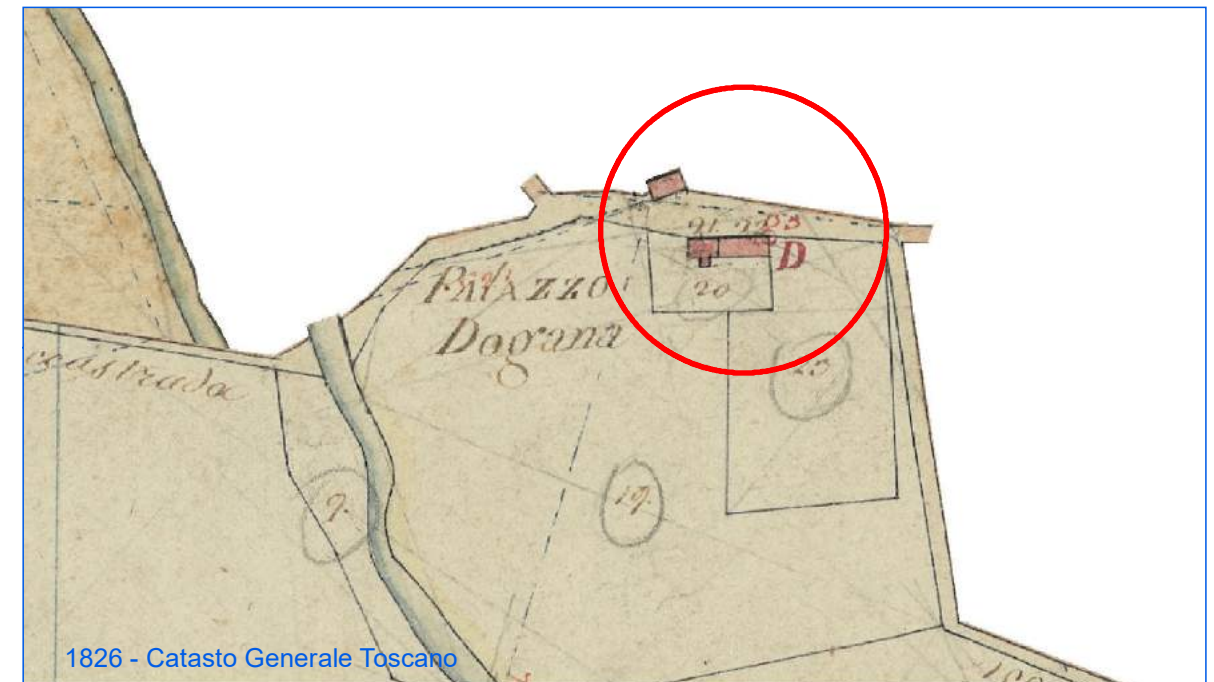
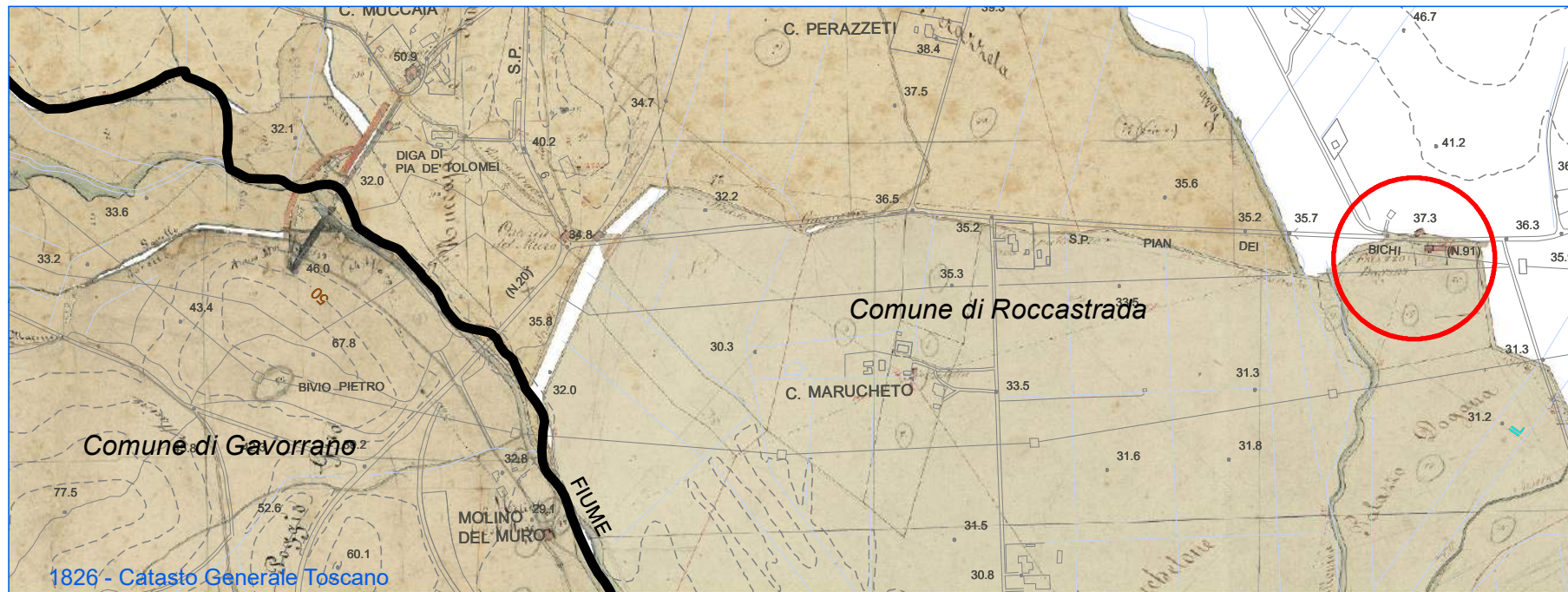
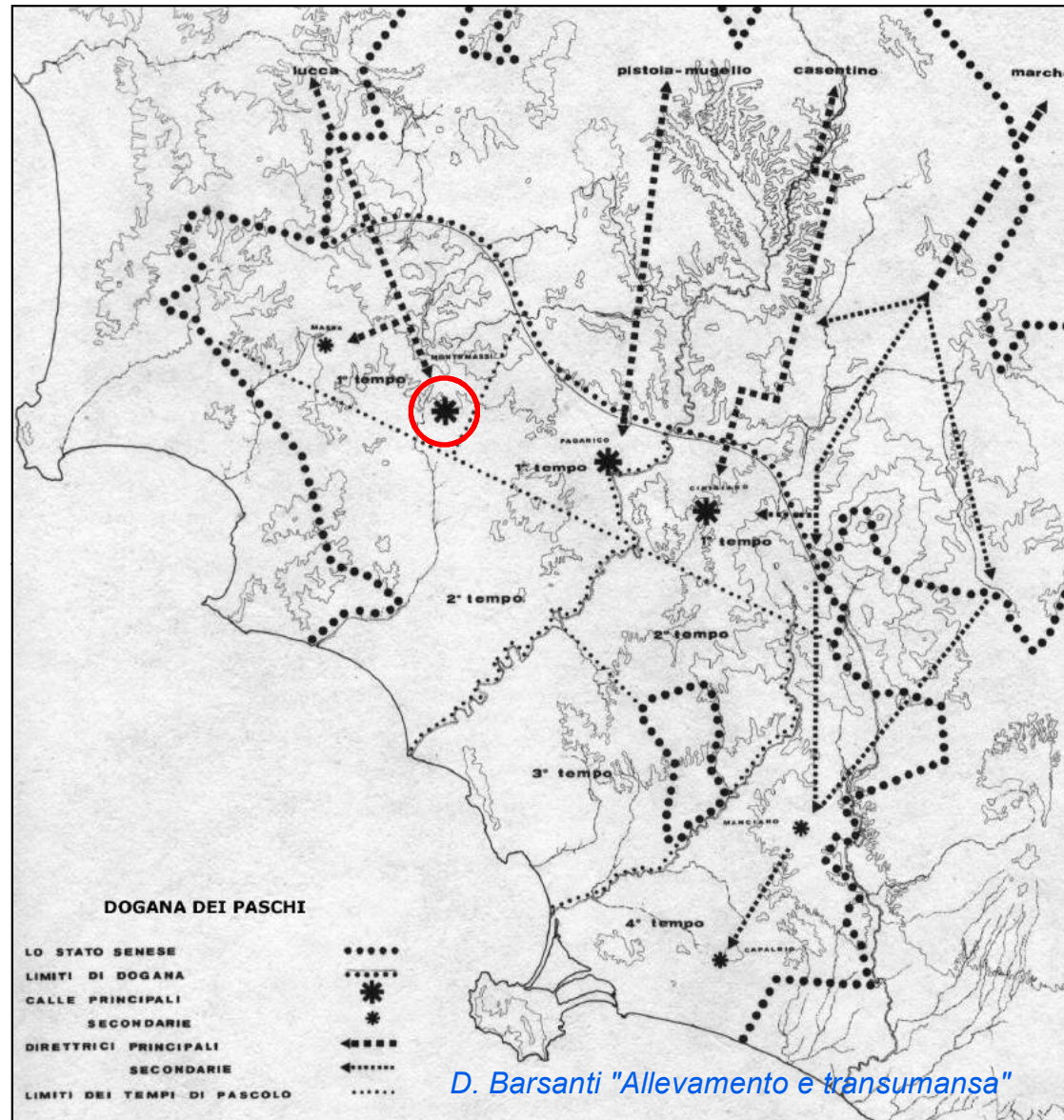
Pianta della Maremma Senese anno 1747



IL PAESAGGIO DELLA DOGANA DEI PASCHI

La Transumansa organizzata

Dogane e/o bandite: il sistema dei campi chiusi



IL PAESAGGIO DELLA DOGANA DEI PASCHI



CAPANNONI MAREMMANI O "VERGHERIE"

I pastori, i carbonai, i terraticchieri, gli avventizi protagonisti delle migrazioni stagionali in maremma prendevano di solito alloggio in dimore occasionali consistenti in capanne di varia natura da essi stessi fabbricate con pali e scopa o ricoperte di paglia.



RIFUGIO O "CASSETTA"

I pastori o i terraticchieri, che prendevano in affitto i pascoli o diciocavano gli appezzamenti di terreno macchioso, potevano anche stabilirsi in locali messi a loro disposizione dai proprietari dei campi. Si tratta di casette in muratura. Edifici di solito a due piani fuori terra, pianta rettangolare, tetto a due spioventi e accesso al piano superiore attraverso una scala generalmente esterna. Stalla al piano terreno e stanza con focolare al piano di sopra.



IL PAESAGGIO DELLA DOGANA DEI PASCHI

La Transumansa organizzata

Il sistema doganale nel Comune di Gavorrano



Disegno topografico della corte di M. e Massi (1700 - 1749)

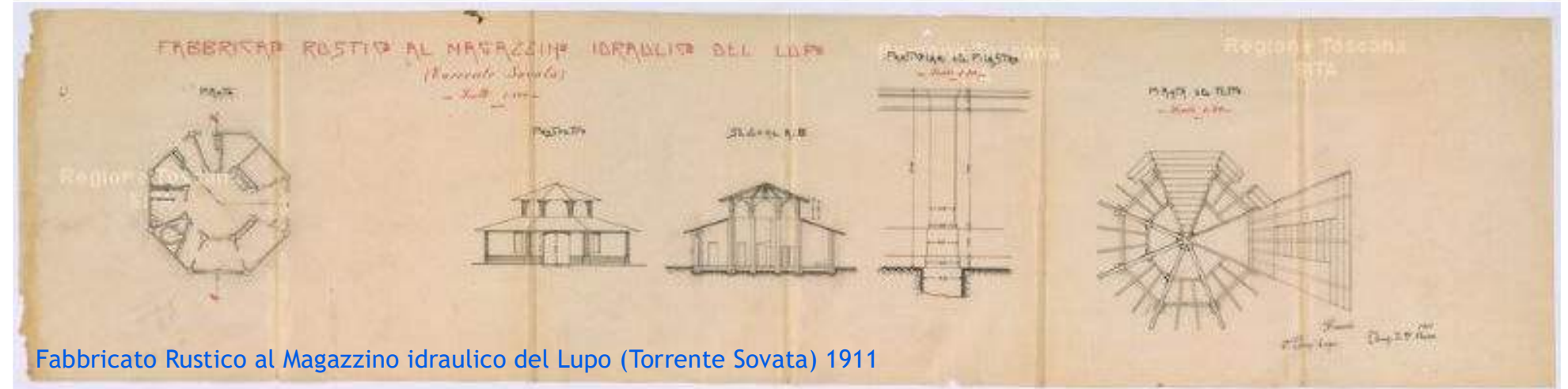
IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Il Bruna



La Bonifica Integrale

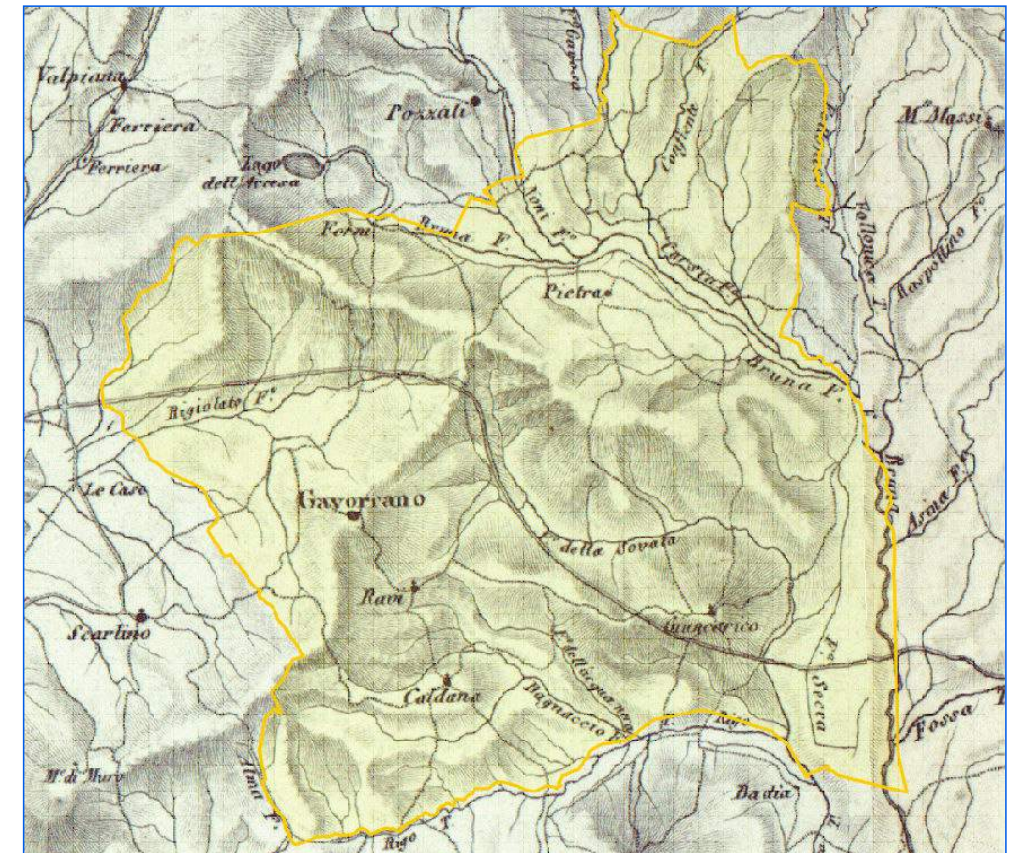
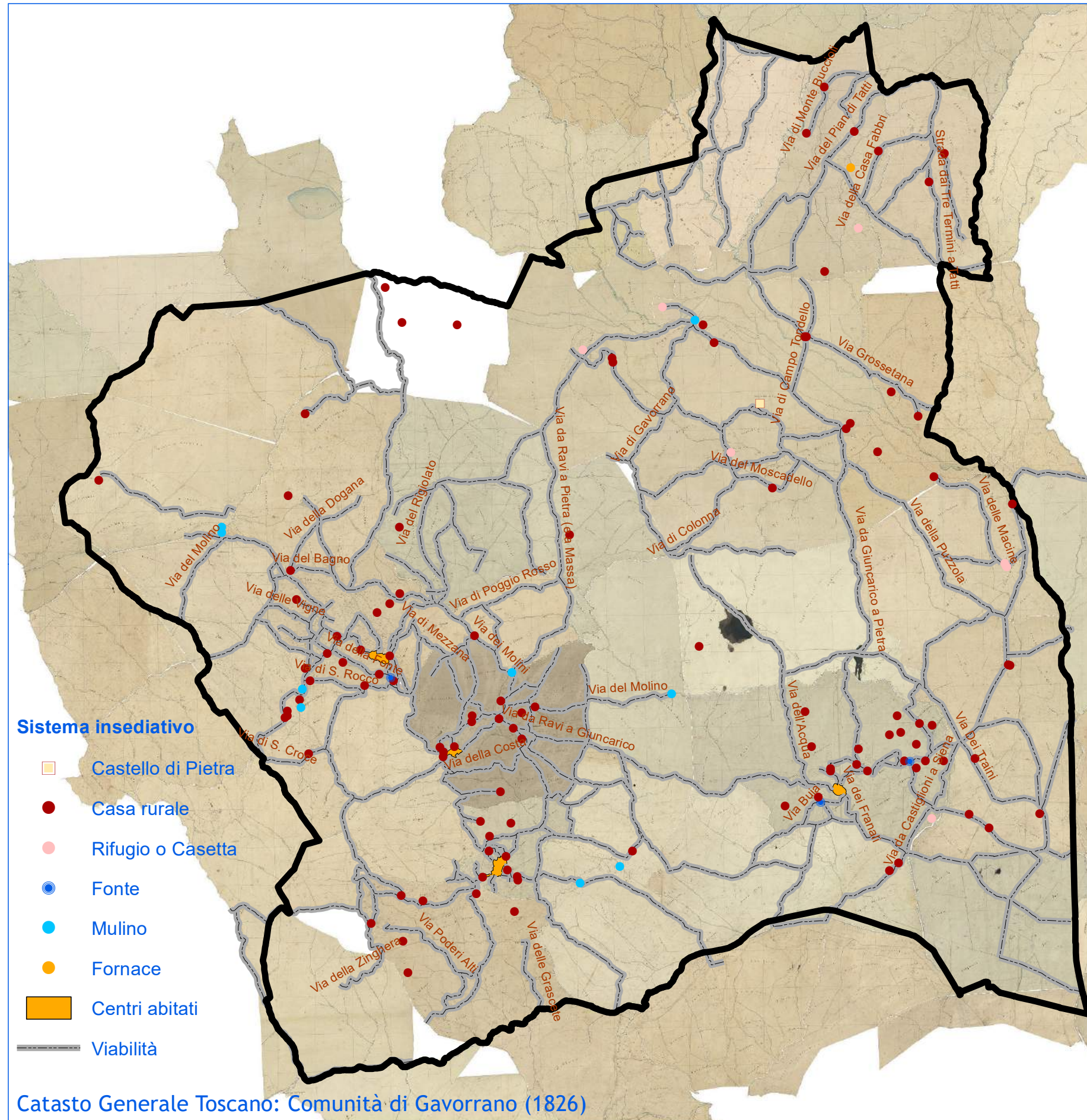
| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| | Categorie geomorfologiche | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| | | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| Assesti del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | Light Green | Medium Green | Bright Green | Dark Green | Very Dark Green |
| Assesti dell'impianto medioevale | B | Light Blue | Medium Blue | Dark Blue | Very Dark Blue | Black |
| Assesti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | Light Pink | Medium Pink | Dark Pink | Red | Dark Red |
| Assesti della Riforma Agraria | D | Light Yellow | Medium Yellow | Dark Yellow | Orange | Brown |



Fabbricato Rustico al Magazzino idraulico del Lupo (Torrente Sovata) 1911

IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTESCO

Il Riordino Istituzionale Lorenese



Caratteri e Segni Convenzionali
per il Territorio del Granducato ed in parte anche per l'estero.

| | | | | |
|---|---|----------------------------------|----------------|-----|
| CITTA | ☉ | Strade comunali | { rotabili | — |
| Sedi Arcivescovili | † | Strade comunali | { non rotabili | --- |
| Sedi Vescovili | † | Ponti | | — |
| Capi luoghi delle Comuni | ⊙ | Barche sui Fiumi | | — |
| Castelli, Borghi e Villaggi di 2 Ordine | • | Segni artificiali | | — |
| Castelli, Borghi e Villaggi di 3 Ordine | • | Aspedotti | | — |
| detti con Chiesa Parrocchiale | • | Fiumi | | F |
| Chiese parrocchiali isolate campese | • | Torrenti | | T |
| Chiese non curate isolate campese | • | Fossi | | F |
| Luoghi dritti | • | Borci | | B |
| Ville e case isolate campese | • | Ru | | R |
| Torri marittime | • | Canali | | C |
| Luoghi di Pesca | • | Vette o Cimi di Monti | | — |
| Pubbl. Abozzi | • | Segni Trigonometrici artificiali | | — |
| Depane di Frontiera | • | Confine non reale di Stato | | — |
| regie postali | • | Strade di confine | | — |
| non postali rotabili | • | Segni di confine | | — |
| regie pedonali | • | Scegliera in riva del Mare | | — |
| provinciali | • | Stiva del Mare sabbiosa | | — |
| | | Scegli a fior d'acqua | | — |
| | | Secche | | — |

NOTAZIONI

Questa carta è stata basata sopra una rete primaria di 2500 triangoli, 157 dei quali sono stati completamente, 2904 con un angolo concesso, e 584 con due, determinati da una base di metri 8729, 126 misurata sul terreno fra Livorno e Pisa, dallo spigolo verso l'obliqua del palazzo di Sogno al centro del campanile di S. Eusebio in Grado, e collegata con quelle del Regno Lombardo-Veneto col mezzo delle operazioni Trigonometriche, che l'Estimatore Carlo Brioschi nel 1817 stese da Parma e Modena pel Ducato di Lucca, e proseguite quindi fino a Livorno, Pisa e Firenze. Le osservazioni degli angoli sono state fatte con un Teodolite di Reichenbach, portando almeno sino a sei il numero delle ripetizioni.

Da questa triangolazione è risultato lo stabilimento di 767 punti trigonometrici, 711 nel suolo del Granducato, e 56 nel suolo di altri Stati, tutti determinati dalle operazioni trigonometriche.

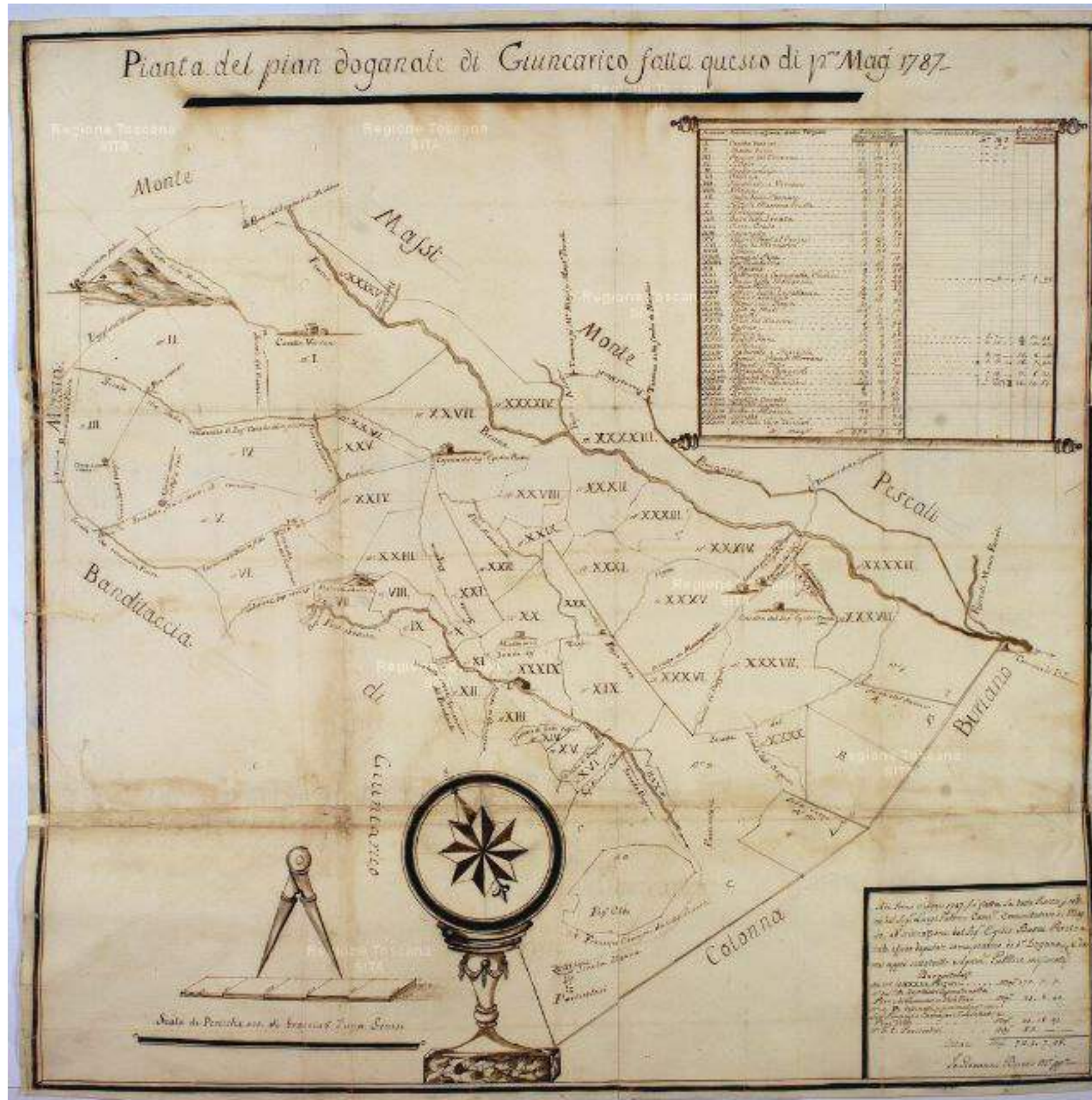
Fonte: Regione Toscana - Archivi di Stato toscani

Carta geometrica della Toscana di Giovanni Inghirami: Comunità di Gavorrano (1830)

IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Le Allivellazioni Leopoldine

Il recupero all'agricoltura dei terreni di pascolo doganale



La tavola raffigura schematicamente la pianta del piano doganale di Giuncarico, posto a confine con la Banditaccia di Giuncarico, Colonna, Buriano, Montepescali e Montemassi, spettante per il suolo alla Comunità di Gavorrano e per il pascolo all'Ufficio dei Fossi di Grosseto, riportando la suddivisione in 45 porzioni disposte per l'alienazione (Casetta Venturi, Monte Cucco, Poggetti del Termine, Ridosso, Poggio ai Lupi, Grillaie, Frassinello e Viviani, Viviani, Basse della Fornace, Pozzo di Mamma Brutta, Ponticino, Basse della Sovata, Monte Cristo, Doganella, Basso di Poggio Vaccaio, Basse dei Montierini, Concia, Campo al Pesce, Aia Tamburina, l'Agnone, Bottaccio e Campo alla Vecchia, Basse della Mollarella, Poggio Pelliccia, Castello della Castellaccia, Poggio Cavallino, Campi della Ficaia, Vado ai Muli, Frasseti, Prati del Marrini, Casino, Razzia, Spargipane, Salcinello, Vadarello e Steccaiola, Poggetti e Pieve di Murrano, Poggetti di Mezzo, Pozzarello e Cafaggioli, Basse del Fortino, Aggiunta dei Levandoni, Pelagone, Rovaie, Sguazza, Cavallo, Orti dell'Austini, Grate e Selvaccia, Selvello, Orti della Casa Venturi).

Pianta del pian doganale di Giuncarico (1787)

IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

La Regimazione delle Acque

Il risanamento idraulico e agricolo dei terreni tra Bruna e Sovata



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

L'Umanizzazione del Territorio Rurale

L'appoderamento



Fattoria il "Vaticano"



Casoni per operai agricoli stagionali



Esempi di tipologie edilizie

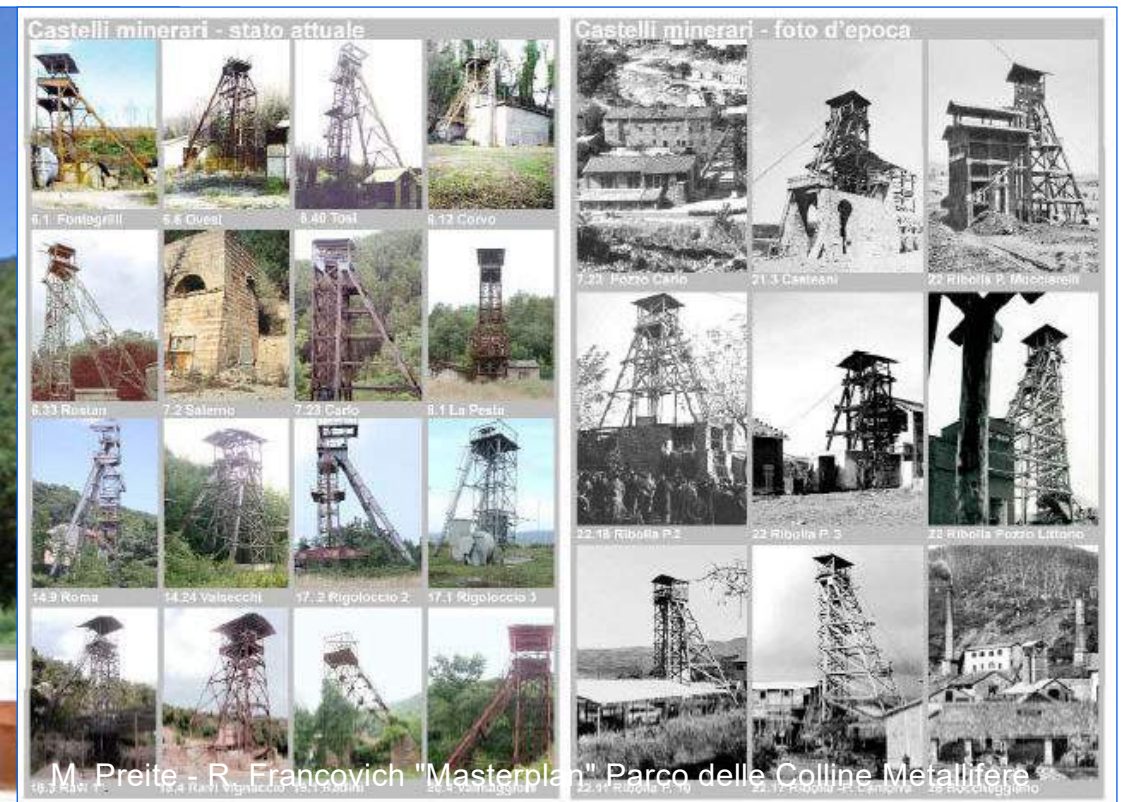
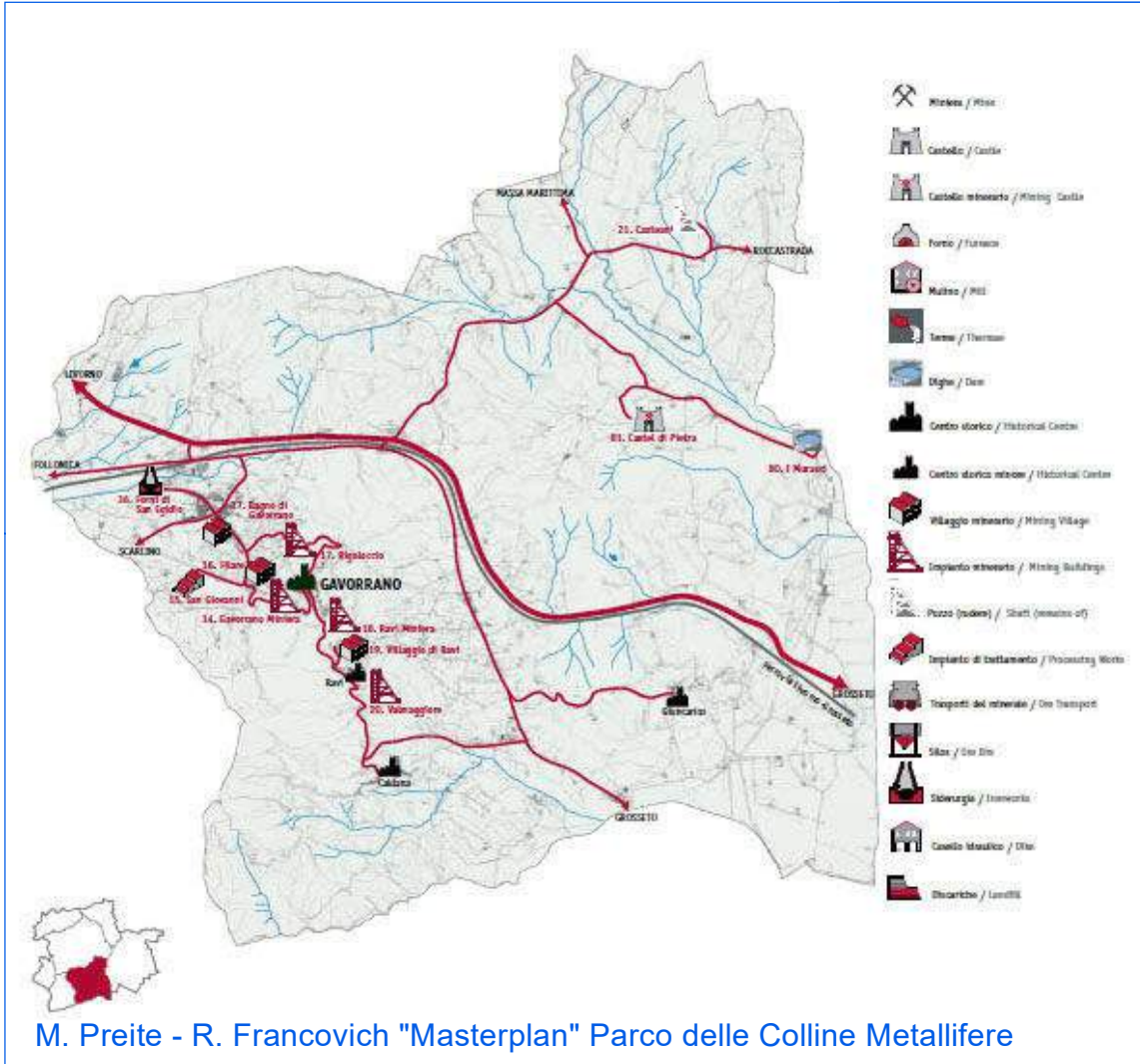


Fattoria il "Lupo"



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Lo Sviluppo dell'Industria Mineraria ed Estrattiva



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Lo Sviluppo dell'Industria Mineraria ed Estrattiva

Da Gavorrano a Filare: la nascita del villaggio minerario



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Lo Sviluppo dell'Industria Mineraria ed Estrattiva

Da Ravi a Ravi Marchi: la nascita del villaggio minerario



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

Lo Sviluppo dell'Industria Mineraria ed Estrattiva

Bagno di Gavorrano: dalle terme al villaggio minerario



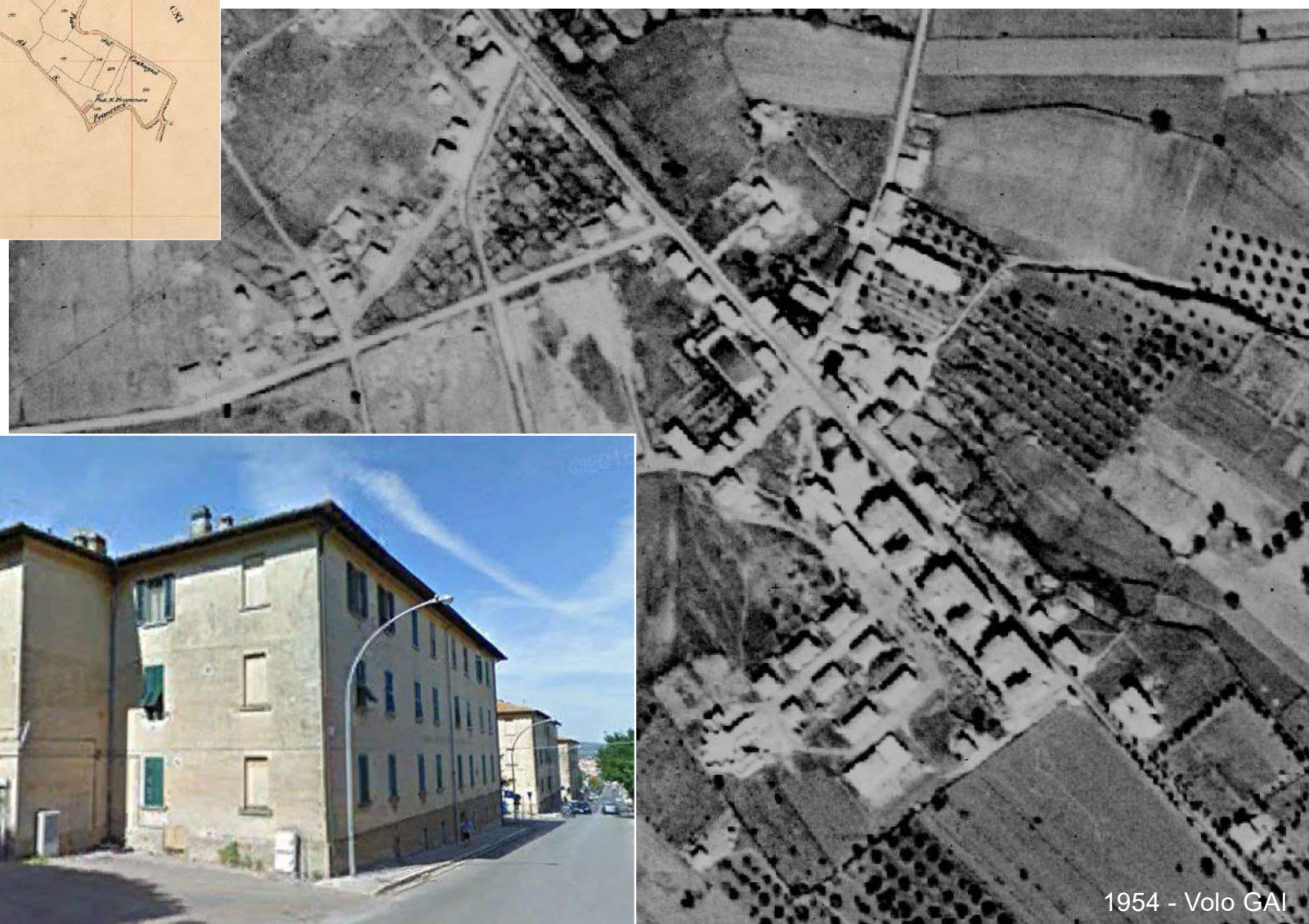
1943 - Catasto Impianto



L'interno del Bagnone in una cartolina del 12 dicembre 1930.



La Piscina costruita nelle adiacenze del Bagnone



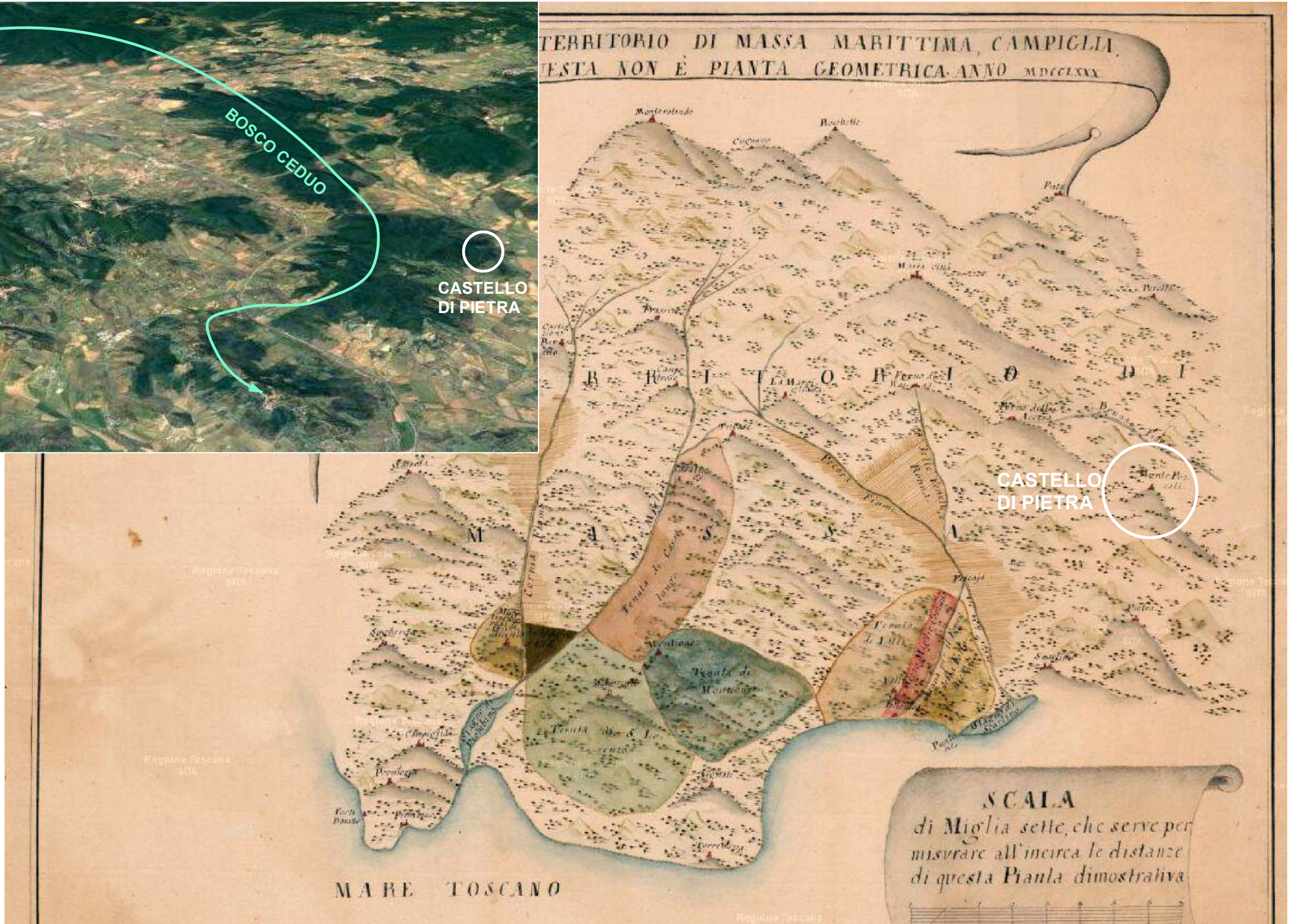
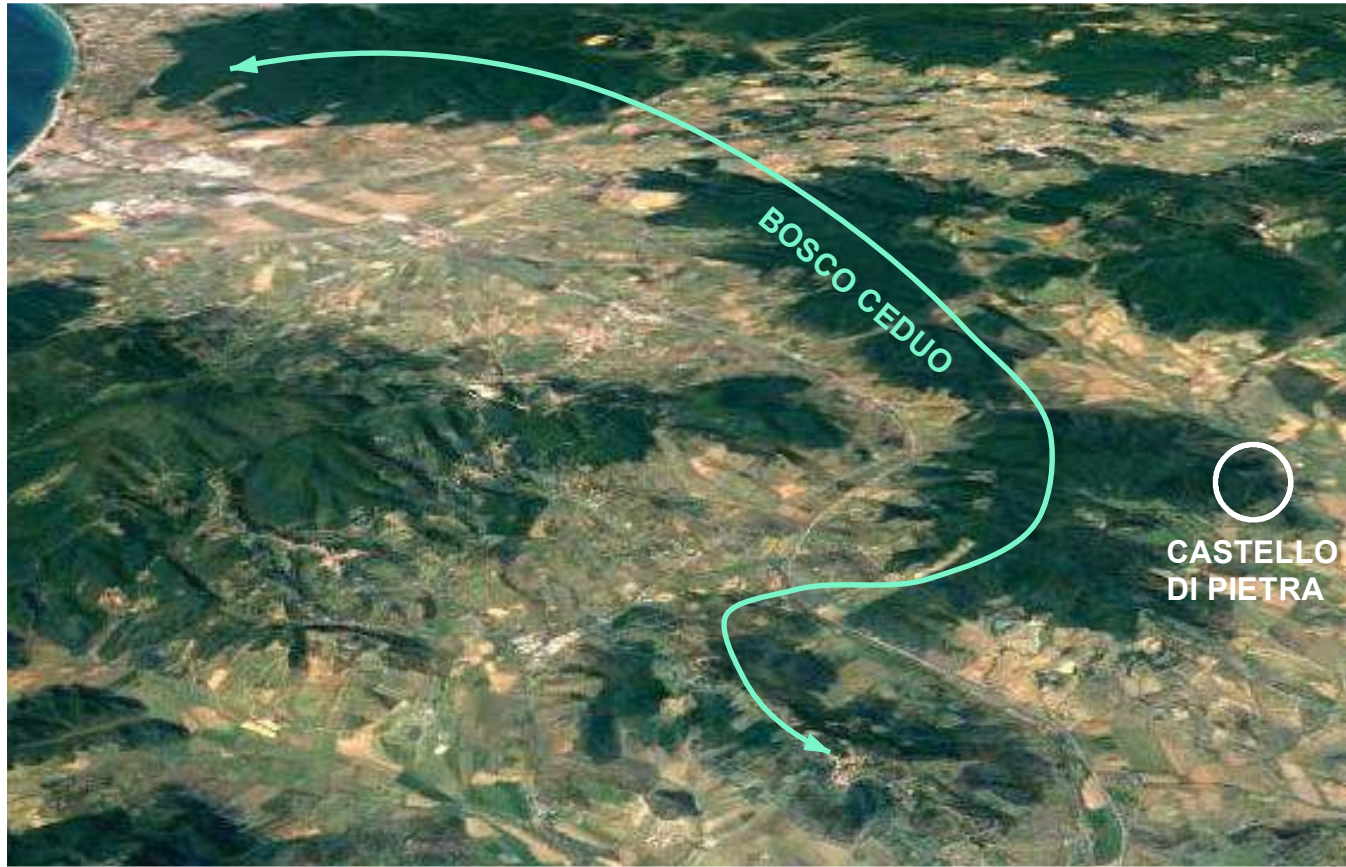
1954 - Volo GAI



IL PAESAGGIO OTTO/NOVECENTO

L'Influenza dell'Industria Siderurgica Follonichese

Lo sfruttamento del bosco



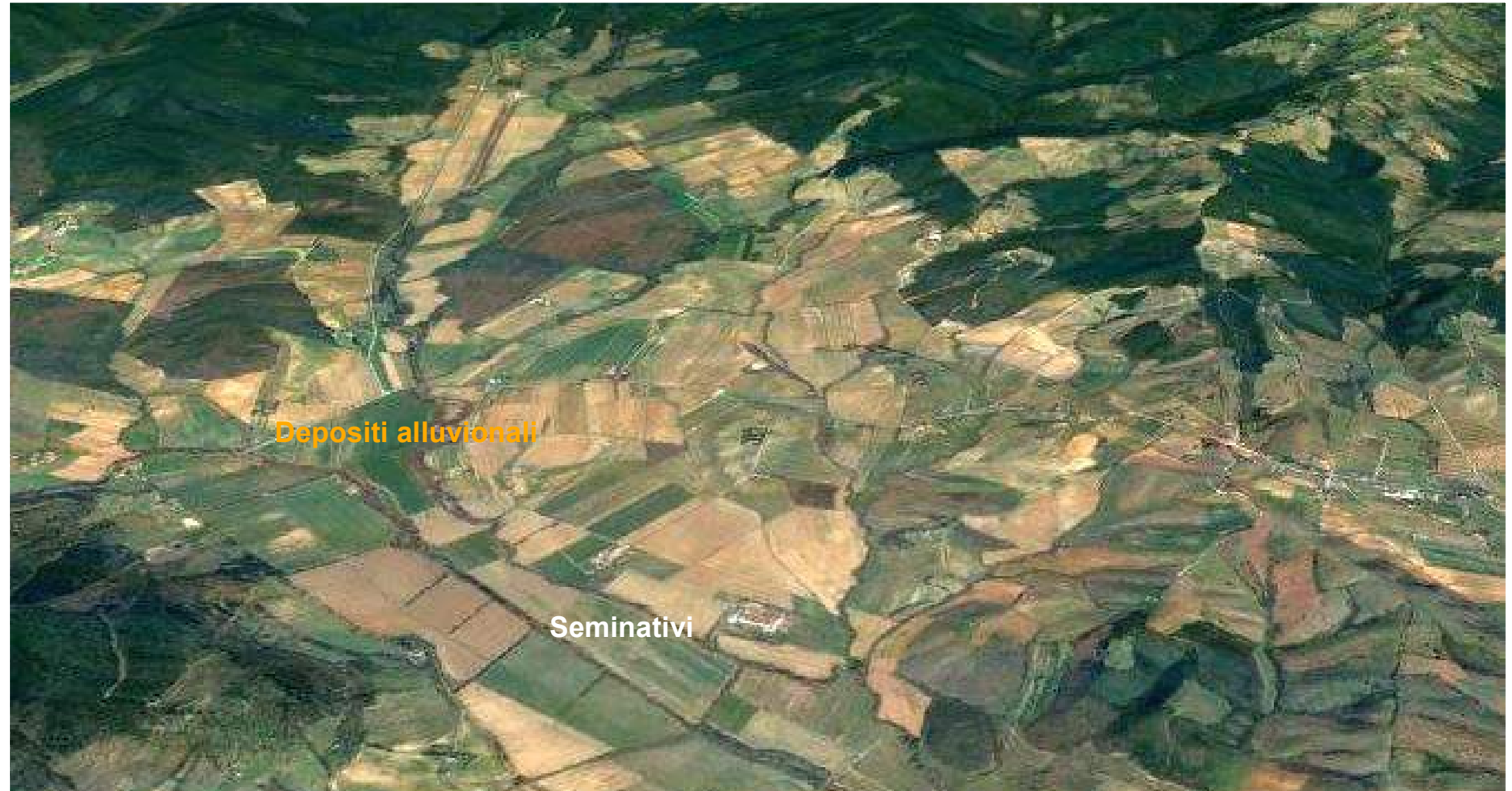
Pianta dimostrativa dove si raffigurano i sistemi di gore e i principali boschi da carbone annessi ai complessi siderurgici delle valli di Cornia e Pecora (1780)

IL PAESAGGIO DELL'ENTE MAREMMA

La Riforma Fondiaria dell'Ente Maremma



Assetto agrario ed insediativo basato sul tipico "appoderamento a nuclei". I fabbricati sono allineati lungo le strade e avvicinati ai confini comuni dei fondi in modo che risultino a gruppi di due, tre o quattro poderi ed avere 7 - 8 edifici per chilometro di strada. Edificazione di borghi di servizio (asilo, scuola, centri sociali, assistenza meccanica, luoghi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti, chiese) per le aree di nuova colonizzazione.



| Tipi di paesaggio del Comune di Gavorrano | | | | | | |
|--|---------------------------|---------------------------|--|-------------------|-------------------------------|--|
| | Categorie geomorfologiche | Categorie geomorfologiche | | | | |
| | | Piani Alluvionali | Ripiani travertinosi e depositi eluviali | Colline argillose | Colline sabbiose e ciottolose | Rilievi strutturali dell'Antiappennino |
| Assetti del soprassuolo | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Boschi | A | | | | | |
| Assetti dell'impianto medioevale | B | | | | | |
| Assetti dell'appoderamento otto-novecentesco | C | | | | | |
| Assetti della Riforma Agraria | D | | | | | |

IL PAESAGGIO DELL'ENTE MAREMMA

La Riforma Fondiaria dell'Ente Maremma

Esempi di tipologie edilizie

